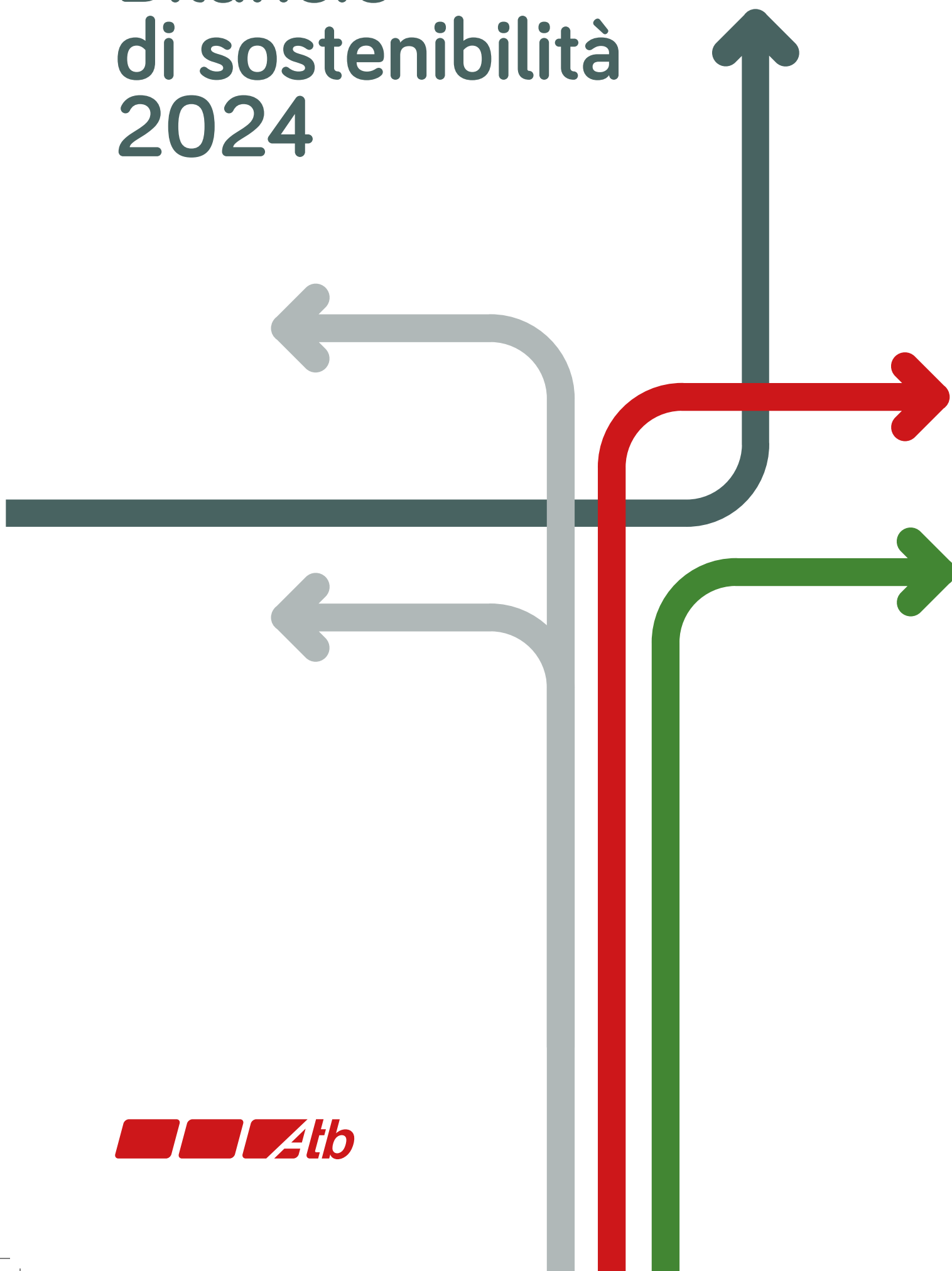
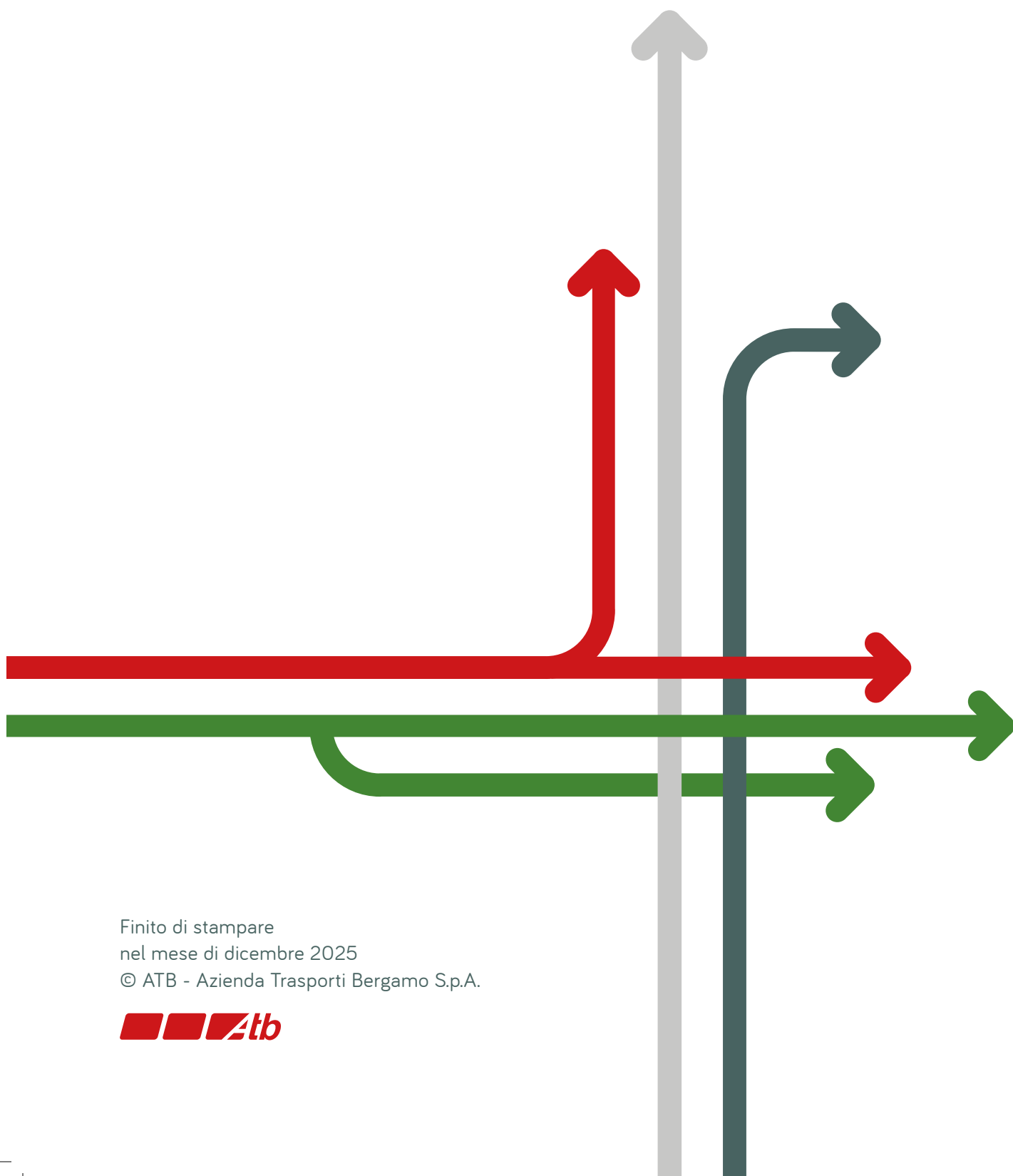


Bilancio di sostenibilità 2024



Finito di stampare
nel mese di dicembre 2025
© ATB - Azienda Trasporti Bergamo S.p.A.



Indice dei contenuti

	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	07
	CRITERI PER LA REDAZIONE	08
	HIGHLIGHTS: RISULTATI ESG	11
01	INFORMAZIONI GENERALI	12
1.1	Il Gruppo ATB	12
1.1.1	Mission e Valori	12
1.1.2	Servizi offerti	13
1.1.3	Strategia ESG e modello aziendale	13
1.1.4	Generare valore e condividerlo	15
1.2	Stakeholder di ATB	17
1.3	Analisi di materialità	18
02	INFORMAZIONI AMBIENTALI	23
2.1	Cambiamento climatico ed energia	23
2.1.1	Impegno del Gruppo	23
2.1.2	Rinnovo della flotta ed elettrificazione	23
2.1.3	Consumi energetici ed ottimizzazione delle risorse	24
2.1.4	L'Impronta carbonica del Gruppo ATB	26
2.2	Inquinamento atmosferico	29
2.3	Gestione efficiente delle risorse idriche	31
2.4	Gestione responsabile dei rifiuti	33
03	INFORMAZIONI SOCIALI	37
3.1	Forza lavoro propria	37
3.1.1	Caratteristiche generali	37
3.1.2	Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti	41
3.1.3	Conciliazione vita-lavoro e sviluppo delle risorse umane	43
3.2	Comunità locali e connettività	46
3.3	Utenti e viaggiatori	48
3.3.1	Accessibilità e sicurezza del trasporto pubblico	49
3.3.2	Soddisfazione degli utenti	50
3.3.3	Digitalizzazione	51
04	INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	54
4.1	Governance del Gruppo ATB	54
4.2	Etica, integrità e trasparenza	58
4.3	Gestione responsabile della catena di fornitura	60
4.4	Privacy e sicurezza dei dati	61
	APPENDICE	63
	Content Index	63



Lettera agli stakeholders



Siamo giunti alla quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ATB, uno strumento ormai centrale nel nostro impegno di responsabilità sociale e ambientale. Questo documento nasce con l'obiettivo di rendicontare i risultati raggiunti, condividere le prospettive future e rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder, lungo un percorso orientato a una mobilità sostenibile, integrata e in linea con gli standard europei. Il nostro impegno inizia nel 2019, con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, a cui sono seguite una seconda edizione relativa al biennio 2020-2021 e una terza edizione riferita al biennio 2022-2023, che ha illustrato l'evoluzione delle nostre performance rispetto ai traguardi iniziali. L'edizione 2024 rappresenta un ulteriore passo avanti, sia nella qualità della rendicontazione sia nell'integrazione tra strategia, sostenibilità e gestione operativa.

Nel corso dell'anno, abbiamo continuato a investire per costruire un modello di mobilità urbana moderno, digitale, sicuro e accessibile, portando avanti le attività preparatorie per progetti strategici come l'e-BRT (Electric Bus Rapid Transit) Bergamo-Dalmine-Verdellino, e la nuova linea tramviaria T2, che collegherà Bergamo a Villa d'Almè. In parallelo, abbiamo rafforzato il piano di rinnovo del parco mezzi, con l'acquisizione di ulteriori elettrici e metano in sostituzione di autobus a gasolio, e conseguentemente potenziato le infrastrutture per la ricarica elettrica, a supporto della transizione energetica. Anche nel 2024 abbiamo promosso l'innovazione dei servizi, consolidando il sistema di bike sharing in modalità free floating e proseguendo il percorso di digitalizzazione dei titoli di viaggio tramite ATBip, con effetti positivi sulla fruibilità del servizio e sulla riduzione dell'impatto ambientale. In quest'ottica, consideriamo la tecnologia fondamentale per incrementare l'efficienza e per semplificare la vita dei cittadini favorendo comportamenti sostenibili.

5

Il nostro approccio alla sostenibilità si fonda su una visione integrata che tiene insieme le dimensioni ambientale, sociale ed economica, nella consapevolezza che una mobilità sostenibile è possibile solo se supportata da un'organizzazione solida, motivata e coesa. Per questo, continuiamo a promuovere ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e orientati al benessere, alla crescita e alla stabilità occupazionale, riconoscendo il valore del capitale umano come leva essenziale di cambiamento.

Nel 2024 abbiamo inoltre condotto un aggiornamento dei temi materiali, avviando per la prima volta un processo di identificazione dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità. Questo rappresenta un passo importante verso l'adozione di un approccio basato sulla doppia materialità, che ci consente di valutare sia gli impatti che generiamo su ambiente e società, sia i rischi e le opportunità ESG (Environmental, Social, Governance) che possono influenzare la nostra performance e resilienza economico-finanziaria. La redazione di questo Bilancio, affidata all'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, rafforza l'allineamento tra obiettivi industriali e visione sostenibile, integrando la dimensione ESG nei processi decisionali e nella pianificazione a medio-lungo termine. È un atto di trasparenza, ma anche di responsabilità, che conferma il ruolo del Gruppo ATB come attore pubblico impegnato nella creazione di valore condiviso.

Questo Bilancio è una dichiarazione d'impegno e uno strumento di dialogo, che racconta dove siamo e dove vogliamo arrivare. Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che le sfide della sostenibilità richiedono impegno, visione, coerenza e collaborazione. Continueremo a lavorare con trasparenza e responsabilità per contribuire, ogni giorno, alla qualità della vita delle persone e alla sostenibilità del nostro territorio.

Enrico Felli, *Presidente ATB Mobilità*

Liliana Donato, *Direttore Generale ATB Mobilità*



Criteri per la redazione

6

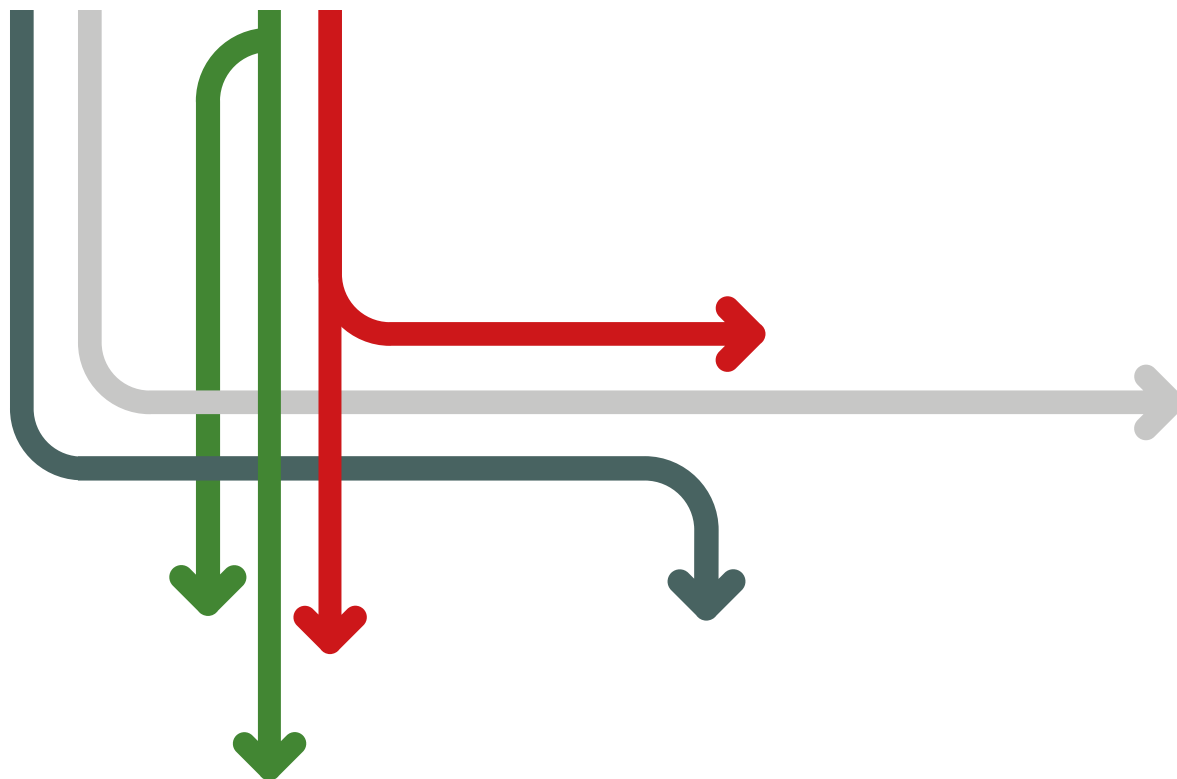
Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ATB (di seguito anche il “Gruppo”), redatto con l'obiettivo di offrire una rappresentazione trasparente, strutturata e accessibile dell'identità del Gruppo, dei valori che lo guidano e delle iniziative intraprese in ambito ambientale, sociale ed economico nel corso dell'esercizio 2024.

La rendicontazione copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e fa riferimento alle attività svolte da ATB Mobilità S.p.A., ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., con sede operativa rispettivamente in Via Monte Gleno 13 a Bergamo e in Via Tezze sn a Ranica. Eventuali modifiche al perimetro informativo sono indicate nel corso del documento.

Il Bilancio è stato predisposto in conformità (“in accordance”) con i GRI (Global Reporting Initiative) Standards, secondo l'edizione aggiornata 2021, e in particolare seguendo le indicazioni dei GRI 1: Foundation 2021, GRI 2: General Disclosures 2021 e GRI 3: Material Topics 2021. I contenuti che fanno riferimento agli Standard GRI sono elencati nel GRI Content Index riportato in coda al documento.

La rendicontazione si basa sui seguenti principi fondamentali:

- **Accuratezza:** l'organizzazione deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti;
- **Equilibrio:** l'azienda deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi;
- **Chiarezza:** l'azienda deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile;
- **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni;
- **Completezza:** l'azienda deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione;
- **Contesto di sostenibilità:** l'azienda deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile;
- **Tempestività:** l'organizzazione deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni;
- **Verificabilità:** l'azienda deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.



Le informazioni sono state raccolte attraverso interviste dirette ai referenti aziendali, analisi documentali e dati estratti dai sistemi informativi, in coerenza con i criteri di accuratezza e tracciabilità.

La definizione dei contenuti ha seguito il principio di Doppia Rilevanza, ispirandosi agli **Standard ESRS** (European Sustainability Reporting Standards), mentre per la Rilevanza di Impatto è stato utilizzato il principio previsto dalla versione più aggiornata dei GRI Universal Standards (GRI 3: Temi materiali 2021).

7

I dettagli metodologici dell'analisi sono illustrati nel paragrafo 1.3 Analisi di Doppia Rilevanza del presente Documento. Per facilitare la consultazione, il Report include un GRI Content Index (pagina 50), che riporta in modo strutturato gli standard e gli indicatori adottati.

Ai fini della rendicontazione dei consumi energetici, i valori sono stati espressi in megawattora (MWh).

Per il calcolo delle emissioni dirette Scope1 sono stati utilizzati i fattori di conversione ed emissione pubblicati dal GLEC Framework v3.1 (Global Logistics Emissions Council), con riferimento specifico ai seguenti combustibili: Diesel, CNG.

Le emissioni di Scope 2 sono state calcolate applicando entrambi gli approcci metodologici previsti:

- Location-based, sulla base dei fattori di emissione nazionali pubblicati da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
- Market-based, utilizzando i fattori di emissione del “residual mix” italiano forniti da AIB (Association of Issuing Bodies), in linea con la provenienza contrattuale dell'energia acquistata

Il documento è stato condiviso con il Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità S.p.A., che ne ha preso atto nella seduta del 18 dicembre 2025. Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato e liberamente consultabile sul sito istituzionale del Gruppo: www.atb.bergamo.it

Per ulteriori informazioni o richieste di chiarimento è possibile scrivere all'indirizzo: info@atb.bergamo.it



Highlights: risultati ESG



Scope 1:
6.333 tCO₂eq

Scope 2:
1.945 tCO₂eq

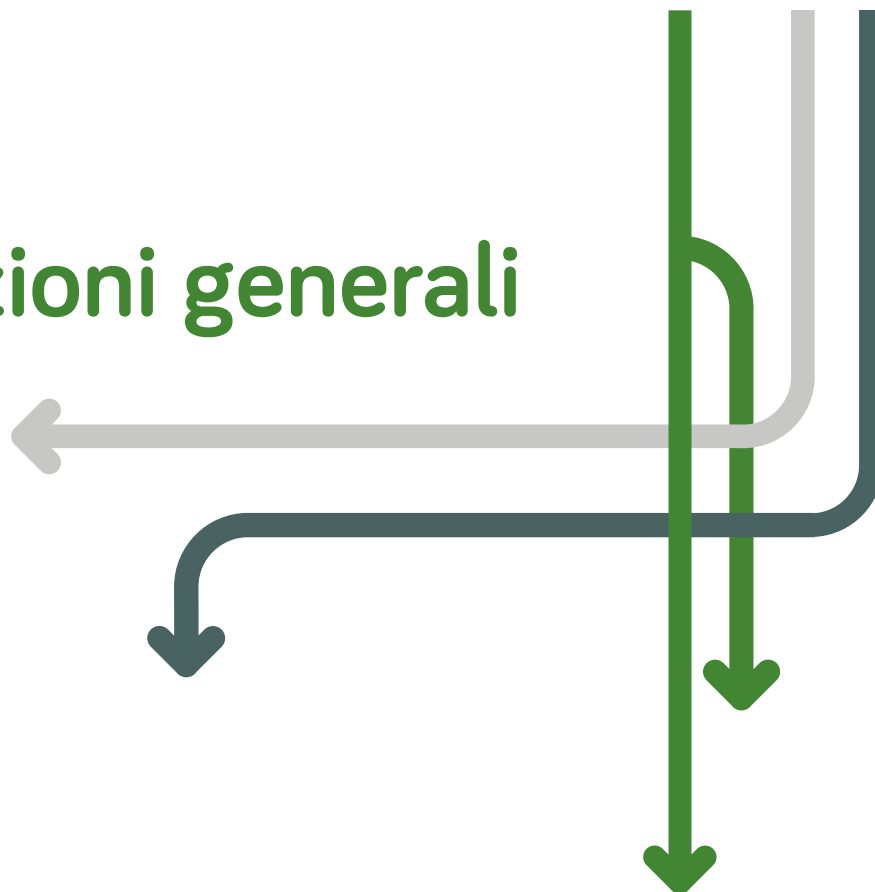
Consumo di elettricità:
7.391.269 MWh

96%
dei dipendenti
sono assunti
con contratto
a tempo
determinato

1.642
ore di formazione
erogate nel 2024

43%
dei membri
del Consiglio di
Amministrazione
è rappresentato
da donne

Informazioni generali



1.1 IL GRUPPO ATB

1.1.1 MISSION E VALORI

Il Gruppo ATB gestisce il trasporto pubblico ed i sistemi per la mobilità sostenibile di Bergamo. Il servizio di TPL del gruppo ATB raggiunge anche i 30 comuni dell'hinterland, servendo ogni giorno un'area abitata da oltre 380.000 persone. Con una presenza radicata nel territorio fin dal 1907, il Gruppo ha saputo evolversi nel tempo, ampliando progressivamente la propria offerta: dai servizi tradizionali di trasporto pubblico (autobus, tram, funicolari) fino alla gestione integrata della mobilità, che include la sosta (su strada e in struttura), le zone a traffico limitato, l'infomobilità, la videosorveglianza, la gestione della segnaletica stradale (sia verticale che orizzontale) e il bike sharing.

Nel corso degli anni, il Gruppo ATB ha investito con decisione nell'innovazione tecnologica per migliorare l'efficienza dei servizi e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze di cittadini e visitatori. L'appartenenza a network nazionali e internazionali come ASSTRA e UITP testimonia l'impegno costante nel rimanere al passo con i tempi e nel confrontarsi con le migliori pratiche del settore.

MISSION *Essere un punto di riferimento e un fattore decisivo nel sistema del trasporto collettivo e della mobilità integrata, garantendo qualità, sicurezza e competitività nel pieno rispetto dell'ambiente e in sintonia con il contesto territoriale.*

I valori che guidano l'azione del Gruppo ATB e ne ispirano lo sviluppo quotidiano sono:

- **Sostenibilità ambientale:** investimenti concreti nella mobilità sostenibile;
- **Qualità della vita:** impegno costante per un servizio efficiente, continuo e regolare, con la massima attenzione alla riduzione dei disagi nei casi di interruzione del servizio dovuti a cause di forza maggiore;
- **Ricerca dell'eccellenza:** apertura al cambiamento, all'innovazione e al miglioramento continuo;
- **Centralità della persona:** diritto alla mobilità garantito da personale qualificato e formato, nonché da servizi inclusivi e accessibili;
- **Etica, trasparenza e partecipazione:** operare nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e lealtà, favorendo un dialogo costante con la comunità.

1.1.2 SERVIZI OFFERTI

Il Gruppo ATB è il fulcro della mobilità pubblica e sostenibile nell'area urbana di Bergamo e nei comuni dell'hinterland, con l'obiettivo di favorire l'interconnessione tra diverse modalità di trasporto e semplificare la mobilità quotidiana dei cittadini. Il Gruppo promuove un sistema integrato, efficiente e accessibile, in grado di rispondere in modo capillare e innovativo alle esigenze del territorio.

Il cuore del servizio è rappresentato dal **trasporto pubblico locale**, gestito da:

- **ATB Mobilità S.p.A.**, a cui è stata affidata sino al 2026, la gestione della funicolare del Comune di San Pellegrino;
- **ATB Servizi S.p.A.**, che opera sulla rete urbana di autobus e sulle due funicolari cittadine (Città e San Vigilio), incluse soluzioni totalmente elettriche nell'ambito del contratto di servizio con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo affidato ad ATB Consorzio S.c.r.l.;
- **TEB S.p.A.**, controllata da ATB Mobilità S.p.A. che gestisce la linea tramviaria **Bergamo-Albino (T1)**;

Accanto al trasporto collettivo, il Gruppo gestisce un'ampia gamma di servizi per la mobilità urbana, attraverso **ATB Mobilità S.p.A.**, operando su diversi fronti:

- **Sosta**: gestione e controllo di circa 2.390 posti auto su strada e 1.290 in struttura su suolo pubblico e privato a uso pubblico, riscossione delle tariffe, controllo dei parcheggi in struttura e rilascio dei permessi di sosta, inclusi quelli residenti;
- **Bike sharing**: gestione del servizio La BiGi, in collaborazione con Tier Mobility SE (tramite Nextbike), per incentivare gli spostamenti sostenibili in città;
- **ZTL e controllo accessi**: gestione dei varchi elettronici e dei dissuasori delle zone a traffico limitato, inclusa l'emissione dei relativi permessi di transito;
- **Segnaletica e semafori**: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa, oltre alla gestione semaforica tramite tecnologie intelligenti;
- **Infomobilità**: coordinamento dei servizi attraverso la Centrale della Mobilità, che integra dati, controlli e comunicazioni a supporto di un sistema sempre più connesso e digitale;
- **Videosorveglianza e telecontrollo**: gestione delle telecamere di sorveglianza urbana e del sistema di lettura targhe, per una mobilità più sicura e tracciabile;
- **Asset strategici**: gestione della Stazione Autolinee, dell'Urban Center e dei relativi flussi di autobus urbani ed extraurbani;
- **Pianificazione strategica**: supporto al Comune di Bergamo per l'analisi e la definizione di interventi di miglioramento della mobilità urbana;
- **Progettazione e costruzione di nuove infrastrutture di trasporto**: ATB è impegnata dal 2021 nella progettazione e realizzazione del nuovo sistema di trasporto pubblico e-BRT;
- **Investimenti finalizzati a realizzare nuove piattaforme logistiche**: l'acquisizione dell'area di via Rovelli da parte di ATB Mobilità consentirà di realizzare un nuovo polo logistico del TPL.

11

1.1.3 STRATEGIA ESG E MODELLO AZIENDALE

L'impegno del Gruppo ATB per una mobilità sostenibile, integrata e accessibile costituisce da tempo uno degli assi portanti della strategia aziendale. Una visione che mette al centro la qualità della vita urbana, l'innovazione tecnologica e l'attenzione agli impatti ambientali e sociali delle proprie attività. In un contesto normativo ed economico in rapida evoluzione e in presenza di nuove sfide globali legate al cambiamento climatico, alla transizione energetica e alla giustizia sociale, ATB ha avviato inoltre una riflessione strategica più ampia sul proprio ruolo nel territorio e sulla direzione futura da intraprendere.

La sostenibilità non è più solo un valore ispiratore, ma si configura come una leva strategica per orientare investimenti, decisioni operative e relazioni con gli stakeholder. Il Gruppo riconosce che mobilità, salute



pubblica, spazio urbano e benessere collettivo sono dimensioni sempre più interdipendenti, da affrontare in maniera sistemica.

In tale ottica, la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità ha rappresentato un passaggio fondamentale: attraverso la raccolta sistematica di dati e informazioni, il coinvolgimento diretto degli stakeholder e l'analisi dei principali impatti generati, è stato possibile delineare con maggiore consapevolezza i punti di forza, le criticità e le opportunità di miglioramento. Questo lavoro ha posto le basi per un rafforzamento della strategia di sostenibilità del Gruppo, orientata alla concretezza e all'impatto misurabile.

Il Gruppo ATB sta progressivamente allineando la propria strategia alle dimensioni ESG, in coerenza con i principali riferimenti europei – dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) alla Tassonomia UE per le attività sostenibili – e con gli standard internazionali di rendicontazione (GRI Standards 2021). A questo proposito, il Gruppo ha individuato una serie di direttrici di sviluppo articolate lungo le tre dimensioni classiche della **sostenibilità – ambientale, sociale e di governance** – che guideranno le azioni future in modo integrato e progressivo:

→ DIMENSIONE AMBIENTALE: DECARBONIZZAZIONE E RESILIENZA URBANA.

Uno dei pilastri della strategia futura è rappresentato dalla progressiva transizione verso una mobilità a basso impatto ambientale. Gli obiettivi prioritari includono:

- Rinnovo della flotta in chiave green, con il superamento progressivo dei mezzi a gasolio e l'introduzione di veicoli elettrici, ibridi e a metano;
- Sviluppo di nuove infrastrutture sostenibili, come il e-BRT (Electric-Bus Rapid Transit) Bergamo – Dalmine – Verdellino e la linea tramviaria T2 (Bergamo – Villa d'Almè);
- Incentivo alla mobilità dolce (ciclabile e pedonale), attraverso l'integrazione con i servizi di bike sharing e la realizzazione di infrastrutture dedicate;
- Ottimizzazione energetica degli impianti e diffusione di sistemi digitali per il controllo del traffico e della sosta;
- Partecipazione a due progetti europei che hanno come principale obiettivo il rimpiego e il riutilizzo di batterie.

→ DIMENSIONE SOCIALE: INCLUSIONE, ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ DELLA VITA.

Il benessere delle persone è al centro della visione strategica del Gruppo.

I principali impegni sociali riguardano:

- Promozione dell'accessibilità universale, anche tramite tecnologie assistive e servizi dedicati alle categorie fragili;
- Tutela della sicurezza urbana e stradale, in linea con la Vision Zero (zero vittime sulla strada), mediante misure di moderazione della velocità, sistemi di videosorveglianza e perimetrali a bordo degli autobus e progettazione inclusiva dello spazio pubblico;
- Sviluppo del capitale umano, con programmi di formazione continua, benessere organizzativo e valorizzazione delle competenze interne;
- Coinvolgimento dei cittadini, attraverso progetti educativi, comunicazione trasparente e campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile.

→ DIMENSIONE GOVERNANCE: PIANIFICAZIONE INTEGRATA E TRASPARENZA.

Una strategia di sostenibilità efficace richiede strumenti di gestione avanzati e una governance strutturata.

In questa direzione, il Gruppo intende:

- Formalizzare le responsabilità ESG all'interno dell'organizzazione, con funzioni dedicate al presidio delle tematiche ambientali e sociali;
- Integrare la sostenibilità nei processi di pianificazione e controllo, con obiettivi chiari, misurabili e monitorabili;
- Consolidare la cultura della trasparenza, rafforzando i processi di rendicontazione;

- Approfondire il dialogo con gli stakeholder, valorizzando il contributo delle comunità locali, delle istituzioni, dei dipendenti e degli utenti nei processi decisionali.

L'attuazione della strategia ESG si inserisce all'interno di una più ampia visione di mobilità urbana promossa anche dal **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, che rappresenta il quadro di riferimento per lo sviluppo dei servizi integrati. I principi alla base del PUMS – efficienza, accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e sociale – trovano piena applicazione nella direzione strategica del Gruppo.

Il Gruppo ATB continuerà a lavorare in sinergia con il Comune di Bergamo e con le altre istituzioni del territorio per realizzare interventi strutturali orientati alla mobilità collettiva, dolce e intermodale, contribuendo in modo concreto alla transizione ecologica della città.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo non si esaurisce con il presente Bilancio: al contrario, trova qui la sua prima vera formalizzazione e la base per un miglioramento continuo. L'obiettivo è costruire un sistema solido di monitoraggio, valutazione e rendicontazione che consenta all'azienda di orientare con efficacia le proprie azioni e di comunicare in modo trasparente i risultati raggiunti.

Nei prossimi anni, il Gruppo intende:

- Definire indicatori ESG chiave (KPI) per ciascuna area prioritaria;
- Aggiornare periodicamente la propria analisi di materialità, includendo una valutazione strutturata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità;
- Integrare progressivamente la sostenibilità nella governance societaria, anche a livello di strumenti di risk management e reporting finanziario;
- Rafforzare l'ascolto attivo degli stakeholder, rendendo il dialogo una componente permanente della strategia.

13

Generare valore condiviso per la comunità, ridurre gli impatti negativi e rafforzare la resilienza urbana: questi sono i principi che guideranno il cammino di ATB nei prossimi anni. Un impegno che parte da Bergamo ma guarda al futuro della mobilità sostenibile come una responsabilità collettiva e una sfida da affrontare con visione, coraggio e innovazione.

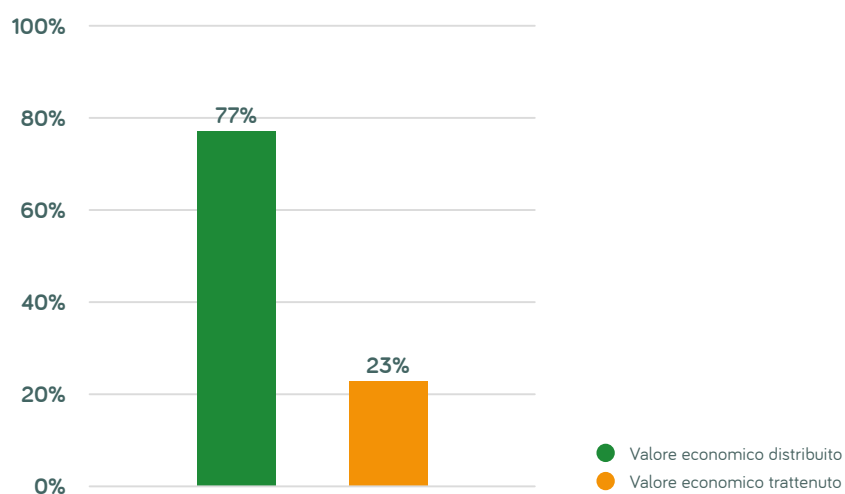
1.1.4 GENERARE VALORE E CONDIVIDERLO

Il valore economico è molto più di un indicatore di performance: è la misura concreta della capacità del Gruppo di creare benessere per tutti gli stakeholder. Nel 2024 il Gruppo ha generato un valore economico pari a 58,4 milioni di euro di valore, con una crescita dell'**11%** rispetto all'anno precedente. Di questo, 45,2 milioni di euro sono stati distribuiti sotto forma di costi operativi, salari e benefit, pagamenti ai fornitori di capitale, versamenti alla Pubblica Amministrazione.

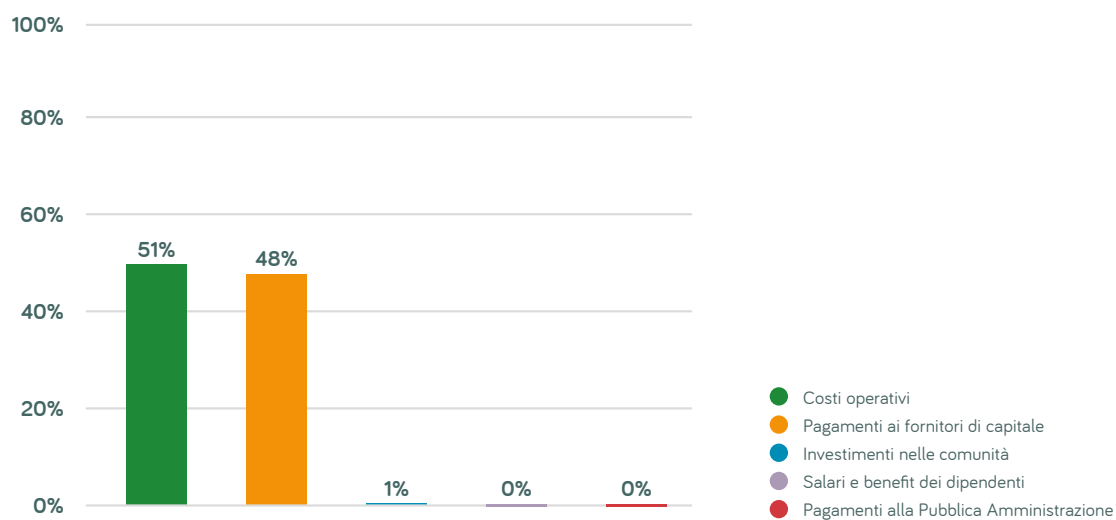
L'incremento dell'utile netto, salito da **368.551** euro a **2.122.707** euro, è stato condizionato da eventi non ricorrenti verificatisi nel biennio in esame. Per ogni dettaglio si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo ATB. Questo risultato ha consentito al Gruppo di generare valore e di restituirlo agli stakeholder interni ed esterni.

Grafico 1. Valore economico generato & distribuito

VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



1.2 STAKEHOLDER DI ATB

Nel contesto della propria responsabilità sociale e ambientale, il Gruppo ATB riconosce l'importanza strategica del dialogo con tutti gli attori che, a vario titolo, interagiscono con le sue attività o ne sono potenzialmente influenzati. Si tratta di soggetti eterogenei – interni ed esterni – che costituiscono l'ecosistema relazionale entro cui si sviluppano i servizi di mobilità e trasporto pubblico dell'azienda.

La mappa degli stakeholder di ATB è stata aggiornata in coerenza con i principi dei GRI Standards 2021, che definiscono gli stakeholder come tutti i soggetti portatori di interessi legati agli impatti reali o potenziali di un'organizzazione. La nuova classificazione riflette la volontà del Gruppo di mantenere una visione inclusiva, in grado di rappresentare la pluralità delle istanze sociali, economiche e istituzionali con cui si confronta quotidianamente.

Tra i principali stakeholder individuati figurano:



Figura 1. Stakeholder del Gruppo ATB

In passato, il Gruppo ha avviato iniziative strutturate di ascolto e coinvolgimento diretto dei propri stakeholder, attraverso attività partecipative che hanno permesso di raccogliere esigenze, aspettative e suggerimenti concreti. Tra le categorie maggiormente coinvolte vi sono state le persone che utilizzano quotidianamente i servizi di trasporto, il personale interno, gli enti pubblici e diversi attori della comunità locale. Questo approccio ha consentito al Gruppo di migliorare la propria capacità di risposta, di identificare le tematiche prioritarie e di orientare con maggiore consapevolezza le proprie strategie di sviluppo sostenibile.

1.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità rappresenta lo strumento per identificare e valutare le tematiche ambientali, sociali ed economiche che risultano più significative per il Gruppo ATB, in relazione agli impatti generati sul contesto ambientale, sociale e sul tessuto economico locale.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha scelto di evolvere il proprio approccio, garantendo continuità alla metodologia adottata nei precedenti bilanci di sostenibilità, basata sugli standard di rendicontazione della Global Reporting Initiative, e avviando al contempo un percorso graduale di allineamento al modello di doppia materialità promosso dagli standard europei European Sustainability Reporting Standards.

Questo processo di aggiornamento non ha previsto una nuova fase di votazione dei temi materiali, ma si è concentrato su un lavoro di **affinamento e riformulazione** dei contenuti già presenti nel precedente Bilancio di Sostenibilità. In particolare, per ciascun tema materiale sono stati aggiornati e approfonditi gli **impatti** individuati in precedenza, distinguendo in modo più chiaro tra impatti, rischi e opportunità, così da riflettere al meglio le dinamiche che collegano i fattori ESG alla performance e alla resilienza aziendale.

Parallelamente, il Gruppo ha condotto un'analisi comparativa su cinque operatori del settore del trasporto pubblico, scelti per affinità territoriale, operativa e dimensionale, con l'intento di rilevare le principali tendenze emergenti, le aree di attenzione più frequenti e le modalità di rendicontazione adottate a livello di settore. Dal confronto è emersa la necessità di introdurre un **nuovo tema materiale relativo all'inquinamento atmosferico**, con particolare riferimento alle emissioni di sostanze inquinanti diverse dai gas serra, come ossidi di azoto (NO_x), particolato (PM₁₀ e PM_{2,5}) e altre sostanze derivanti dalle attività di trasporto pubblico locale.

Il percorso intrapreso nel 2024 rappresenta dunque un **passo intermedio** verso una visione integrata della doppia materialità. Accanto alla tradizionale prospettiva di **materialità di impatto**, che analizza gli effetti significativi generati dal Gruppo su ambiente, società ed economia, ATB ha avviato una prima riflessione sulla **materialità finanziaria**, ossia sugli effetti che le sfide e le opportunità ESG possono avere sul proprio modello di business e sulle strategie di sviluppo. Questa evoluzione metodologica ha portato alla definizione di una rappresentazione più completa e strutturata di **impatti, rischi e opportunità**, che costituirà una solida base per lo sviluppo futuro del percorso di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo.

Di seguito riportiamo gli impatti, i rischi e le opportunità emersi come rilevanti dall'analisi:

Tabella 1. Materialità d'impatto

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	LOCALIZZAZIONE
Cambiamento climatico ed energia	Adozione di soluzioni di mobilità a basso impatto ambientale che consentono di ridurre le emissioni di gas a effetto serra per la collettività	Positivo	Operazioni proprie
	Emissioni di gas effetto serra generate dalle attività a monte della catena del valore (es. produzione di Autobus)	Negativo	Catena del valore a Monte
	Emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività operative, inclusi il funzionamento della flotta e la gestione delle infrastrutture, che contribuiscono al cambiamento climatico	Negativo	Operazioni proprie

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	LOCALIZZAZIONE
Inquinamento dell'aria	Miglioramento della qualità dell'aria urbana nei territori serviti, dovuto alla crescente presenza di mezzi a metano o elettrici che riducono l'immissione di inquinanti atmosferici come NOx e PM10, contribuendo alla tutela della salute pubblica	Positivo	Operazioni proprie
	Emissione dei Gas inquinanti in aria tipici dei mezzi di trasporto su gomma, che contribuiscono all'inquinamento dell'aria	Negativo	Operazioni proprie
Gestione efficiente delle risorse idriche	Recupero e riutilizzo dell'acqua impiegata nel lavaggio dei mezzi aziendali mediante vasche dedicate, che consentono di ottimizzare il consumo idrico, ridurre gli sprechi e contribuire alla tutela delle risorse idriche	Positivo	Operazioni proprie
	Utilizzo estensivo della risorsa idrica nelle fasi di produzione delle attività della catena del valore a monte.	Negativo	Catena del valore a Monte
Gestione responsabile dei rifiuti	Promozione di una gestione responsabile dei rifiuti e del recupero e del riciclo dei materiali all'interno dell'azienda, implementazione di processi di economia circolare soprattutto durante la fase di dismissione dei pezzi di ricambio e dei veicoli operativi al termine del loro ciclo di vita.	Positivo	Operazioni proprie
Qualità dell'ambiente di lavoro, inclusione e pari opportunità	Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo in grado di favorire il benessere psicofisico e la soddisfazione dei dipendenti, grazie al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione della diversità e alla promozione di una cultura inclusiva	Positivo	Operazioni proprie
Formazione delle risorse umane	Sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills del personale tramite percorsi strutturati di formazione tecnico-professionale e iniziative di apprendimento.	Positivo	Operazioni proprie
Tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti	Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori grazie alla formazione erogata e al controllo sull'utilizzo dei DPI	Positivo	Operazioni proprie
	Potenziali effetti negativi sulla salute e sicurezza dei dipendenti tipici del business e derivanti dallo svolgimento dei servizi per la mobilità e trasporto pubblico, con conseguente verificarsi di infortuni ed incidenti.	Negativo	Operazioni proprie
Vivibilità del territorio e connettività	La disponibilità di un servizio di trasporto pubblico esteso, continuo e ben distribuito nel tempo e sul territorio contribuisce a migliorare la mobilità locale, supportando le esigenze quotidiane dei cittadini e valorizzando le opportunità turistiche e culturali dell'area servita	Positivo	Operazioni proprie e catena del valore a valle

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	LOCALIZZAZIONE
Safety & security in viaggio	Maggiore sicurezza per gli utenti grazie a manutenzione costante dei mezzi, telecamere a bordo e formazione specifica del personale	Positivo	Operazioni proprie e catena del valore a valle
Qualità, accessibilità e integrazione del trasporto pubblico	Contributo significativo all'incremento della qualità e dell'accessibilità del servizio di trasporto pubblico, attraverso iniziative mirate a migliorare l'esperienza degli utenti e garantire pari opportunità di fruizione, ad esempio offrendo modalità di pagamento semplificate e facilitando l'accesso alle categorie più vulnerabili	Positivo	Operazioni proprie e catena del valore a valle
Digitalizzazione	L'adozione di tecnologie digitali innovative nella gestione del servizio e nella comunicazione con l'utenza consente di migliorare l'efficienza operativa, aumentare la soddisfazione dei clienti e ridurre l'impatto ambientale	Positivo	Operazioni proprie e catena del valore a valle
Etica integrità e trasparenza	L'adozione di pratiche trasparenti e di elevati standard etici nella gestione aziendale rafforza la fiducia degli stakeholder, migliora la reputazione e favorisce relazioni durature con clienti, fornitori e comunità.	Positivo	Operazioni proprie e catena del valore
	Potenziale perdita di fiducia da parte degli stakeholder e deterioramento della reputazione aziendale, a causa di pratiche non trasparenti e carenza di attenzione all'integrità nei processi decisionali	Negativo	Operazioni proprie e catena del valore
Gestione responsabile della catena di fornitura	Adozione o rafforzamento politiche e sistemi di monitoraggio delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore.	Positivo	Operazioni proprie

Tabella 2. Materialità finanziaria

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	LOCALIZZAZIONE
Cambiamento climatico ed energia	Potenziale rischio legato all' assenza di interventi sul parco mezzi nell'ottica della progressiva sostituzione di quelli più inquinanti.	Offerta di un servizio che garantisce un'alternativa di mobilità sostenibile e in grado di intervenire concretamente nella decarbonizzazione a livello territoriale, riducendo l'impatto di ogni singolo cittadino.	Operazioni proprie
	Potenziale rischio nell'uso inefficiente e non monitorato della risorsa idrica, con conseguente spreco e potenziali impatti negativi ambientali ed economici.		Operazioni proprie

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	LOCALIZZAZIONE
Cambiamento climatico ed energia	Potenziale rischio legato alla scarsa diffusione di pratiche di gestione responsabile dei rifiuti negli stabilimenti del Gruppo e problematiche legate al mancato rispetto degli accordi contrattuali da parte delle ditte esterne.		Operazioni proprie
Qualità dell'ambiente di lavoro, inclusione e pari opportunità	Potenziale rischio dovuto ad una possibile inadeguatezza degli strumenti di monitoraggio del comportamento dei dipendenti e della loro sensibilità rispetto a tali tematiche.	Assunzione di comportamenti imparziali e non discriminatori in fase di selezione del personale e durante il rapporto di lavoro. Predisposizione di canali per la segnalazione di episodi discriminatori.	
Formazione delle risorse umane	Potenziale rischio legato all'insufficiente o inadeguata formazione ai dipendenti.	Predisposizione di piani di formazione che vadano oltre quella obbligatoria, su varie tematiche (es. salute e sicurezza, informatica, lingue, etc.).	Operazioni proprie
Tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti	Potenziale rischio dovuto all'Inadeguata formazione dei dipendenti e insufficiente attività di vigilanza sull'utilizzo dei DPI		Operazioni proprie
Vivibilità del territorio e connettività	Potenziale rischio legato alla progettazione delle corse non rispondente alle esigenze del territorio in termini di distribuzione geografica e temporale del servizio.		Operazioni proprie e catena del valore a valle
Safety & security in viaggio	Potenziale rischio di assenza o insufficiente manutenzione dei mezzi e di scarsa formazione in materia di sicurezza e benessere dei passeggeri.		Operazioni proprie e catena del valore a valle
Qualità, accessibilità e integrazione del trasporto pubblico	Potenziale rischio di perdita di utenza e peggioramento della soddisfazione degli utenti a causa di un servizio non conforme agli standard attesi in termini di qualità, puntualità e accessibilità.		Operazioni proprie e catena del valore a valle
Digitalizzazione	Potenziale rischio di completa e repentina smaterializzazione del servizio e conseguente perdita di inclusività per i soggetti con accesso limitato alla tecnologia.	Iniziative finalizzate a rendere i servizi più smart e più confortevoli per gli utenti.	Operazioni proprie e catena del valore a valle

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	LOCALIZZAZIONE
Etica integrità e trasparenza	Potenziale rischio di assenza di un meccanismo di controllo del rispetto dei valori sopra indicati e di mancanza di una formazione adeguata su tali temi (numero di ore di formazione, dipendenti coinvolti, ecc.).		Operazioni proprie e catena del valore
Gestione responsabile della catena di fornitura	Potenziale rischio di mancanza di criteri ESG e di un adeguato monitoraggio nella selezione dei fornitori, con possibili conseguenze negative derivanti da pratiche lavorative non etiche e mancata conformità a standard sociali lungo la catena di fornitura, che possono arrecare danni reputazionali ed economici.	Adozione di politiche che permettano la gestione responsabile della da un punto di vista ambientale e sociale.	Operazioni proprie
Privacy e sicurezza dei dati	Potenziale rischio di mancato aggiornamento delle infrastrutture e di assenza di formazione e training adeguato dei dipendenti.		Operazioni proprie

Informazioni ambientali

2.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO ED ENERGIA

2.1.1 IMPEGNO DEL GRUPPO

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide ambientali più rilevanti per il settore del trasporto pubblico locale. Il Gruppo ATB affronta tale sfida attraverso un approccio concreto e progressivo, orientato alla **decarbonizzazione** delle proprie attività, al miglioramento dell'**efficienza energetica** e all'adozione di **tecnologie a basso impatto ambientale**.

Nel 2024, ATB ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella transizione energetica, investendo in soluzioni strutturali innovative che riducono le emissioni climateranti, con particolare attenzione al rinnovo del parco mezzi, all'elettrificazione della flotta e all'ottimizzazione dei consumi. Queste azioni si inseriscono in una visione più ampia di mobilità urbana sostenibile, in linea con gli obiettivi ambientali del Gruppo e con le strategie europee di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

2.1.2 RINNOVO DELLA FLOTTA ED ELETTRIFICAZIONE

Alla fine del 2024, il parco mezzi del Gruppo è composto da 168 veicoli:

COMPOSIZIONE DEL PARCO VEICOLI ¹			
TIPOLOGIA DI MEZZO	U.D.M	2024	2023
Autobus a gasolio	n	44	62
<i>In servizio</i>		44	62
<i>Fuori servizio</i>		0	0
Autobus a gas metano		72	72
<i>In servizio</i>		72	54
<i>Fuori servizio</i>		0	18
Autobus ad alimentazione elettrica		28	24
<i>In servizio</i>		24	24
<i>Fuori servizio</i>		4	0
Autobus ad alimentazione ibrida		7	7
<i>In servizio</i>		7	7
<i>Fuori servizio</i>		0	0
Totale dei veicoli su gomma		151	165
<i>In servizio</i>		147	147
<i>Fuori servizio</i>		4	18

COMPOSIZIONE DEL PARCO VEICOLI ¹			
TIPOLOGIA DI MEZZO	U.D.M	2024	2023
Tram ad alimentazione elettrica	n	14	14
Totale veicoli su ferro		14	14
Funicolari ad alimentazione elettrica		3	3
Totale mezzi		168	182

¹ La composizione del parco veicoli si riferisce al numero di mezzi rotabili iscritti nel registro cespiti delle società del Gruppo ATB. Relativamente ai numeri del 2024 si fa presente che 4 autobus elettrici non sono ancora entrati in servizio in quanto in attesa di immatricolazione. Pertanto, il numero di veicoli in servizio è pari a 147 autobus di cui 44 a gasolio, 72 a gas metano, 7 ibridi e 24 ad alimentazione elettrica.

Oltre il 70% della flotta è oggi composta da veicoli che adottano tecnologie caratterizzate da prestazioni migliorative in termini di emissioni di gas serra (GHG). La presenza di 28 autobus ad alimentazione elettrica rappresenta un pilastro del processo di elettrificazione del trasporto pubblico. In quest'ottica, ATB ha definito l'obiettivo di completare il phase-out dei veicoli a motore diesel entro il 2033, sostituendoli integralmente con autobus a impatto emissivo nullo o molto ridotto.

A supporto di questa trasformazione, è stato avviato un progetto altamente innovativo per l'elettificazione del deposito di Via Monte Gleno, che ha previsto l'installazione di ulteriori dieci colonnine di ricarica completamente aeree, funzionanti via radiocomando. Questa configurazione consente di liberare completamente gli spazi a terra, riducendo al minimo l'impatto sulla logistica interna e migliorando la sicurezza e l'efficienza operativa.

22

Il sistema di ricarica, sviluppato in collaborazione con partner tecnologici e operatori specializzati, è stato progettato come best practice replicabile, e verrà esteso alle future infrastrutture dell'e-BRT. L'approccio adottato ha permesso di conciliare le esigenze di innovazione con quelle operative, evitando interventi strutturali invasivi e garantendo la massima fruibilità degli spazi di manovra.

L'approccio adottato ha permesso di conciliare le esigenze di innovazione con quelle operative, evitando interventi strutturali invasivi e garantendo la massima fruibilità degli spazi di manovra. Nel percorso di decarbonizzazione del trasporto urbano, il Gruppo ATB promuove attivamente soluzioni a zero emissioni anche attraverso la gestione di linee ad elevata elettrificazione. In particolare, la linea tramviaria T1, che collega Bergamo ad Albino, opera su tracciato completamente elettrificato, contribuendo alla riduzione delle emissioni inquinanti locali e del rumore urbano. A questa si affianca la linea C, attiva da febbraio 2018 e servita esclusivamente da autobus elettrici, che rappresenta un esempio concreto di mobilità a emissioni zero applicata su scala cittadina. Allo stesso modo, l'introduzione di 10 autobus elettrici da 12 metri ha consentito ad ATB di iniziare la trasformazione verso l'elettrico anche nelle altre linee attualmente in esercizio.

2.1.3 CONSUMI ENERGETICI ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il Gruppo monitora regolarmente i propri consumi energetici, distinguendo tra:

- Energia elettrica utilizzata per il funzionamento delle sedi e per l'alimentazione dei mezzi elettrici;
- Carburanti fossili per i mezzi a metano e diesel.

Nel 2024 il Gruppo ATB ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 7.391,27 MWh, in aumento del 6% rispetto al 2023 (6.956,61 MWh). L'incremento complessivo è riconducibile principalmente alla crescita dei consumi legati alla mobilità elettrica e all'alimentazione delle infrastrutture.

In particolare, si osservano:

- Un aumento del consumo di gas metano per riscaldamento infrastrutture (+5%) e per alimentazione mezzi (+31%), con un incremento complessivo del consumo totale di gas metano del 27%;
- Una crescita significativa del consumo di energia elettrica per la ricarica degli autobus elettrici (+55%);
- Un aumento complessivo del consumo di energia elettrica del 6%, coerente con l'incremento del parco mezzi elettrici e con le attività di gestione delle infrastrutture.

Attualmente, l'approvvigionamento energetico del Gruppo è ancora basato su fonti non rinnovabili. Tuttavia, nel prossimo futuro, è prevista l'implementazione di un sistema di autoproduzione di energia elettrica tramite l'installazione di pannelli solari presso il deposito ATB in via Monte Gleno, il nuovo deposito di Osio Sopra e il nuovo deposito tram di Petosino, con una capacità complessiva superiore a 1 MWh.

Di seguito, si riporta il breakdown dei consumi energetici del Gruppo suddivisi per principali categorie di interesse:

Tabella 3. Consumi energetici [MWh]

PANORAMICA DEI CONSUMI ENERGETICI, PER FONTE	U.M.	2024	2023	% 2024 vs 2023
Gas metano per riscaldamento infrastrutture	m³	186.909	178.743	5%
Gas metano per alimentazione mezzi	m³	1.580.671	1.209.021	31%
Consumo totale gas metano	m³	1.767.580	1.387.764	27%
Energia elettrica per alimentazione funicolari	MWh	285.006	265.234	7%
Energia elettrica per ricarica autobus elettrici	MWh	1.276.461	822.670	55%
Energia elettrica per alimentazione tram	MWh	2.651.655	2.669.686	-0,68%
Energia elettrica per infrastrutture	MWh	3.178.147	3.199.021	-0,65%
Consumo totale di energia	MWh	7.391.269	6.956.611	6%

Tabella 4. Intensità energetica

	2024	2023	% 2024 vs 2023
Consumo totale di energia [GJ]	26.609	25.044	6%
Ricavi delle vendite e prestazioni [€]	57.837.876	51.719.768	11,82%
Intensità energetica [MWh/K€]	0,00046	0,00048	-4%

Nel 2024, il Gruppo è anche divenuto partner del progetto europeo E-MED, finanziato nell'ambito del programma Interreg EURO-MED. Il progetto mira a promuovere l'efficienza energetica e la gestione circolare delle risorse nel trasporto pubblico locale. In particolare, ATB partecipa allo sviluppo di scenari per il riutilizzo delle batterie a fine vita e alla definizione di sistemi energetici intelligenti e integrati nei depositi aziendali. L'iniziativa rafforza ulteriormente il posizionamento del Gruppo tra gli attori protagonisti della transizione energetica nel settore della mobilità urbana.

In conformità al Decreto Legislativo 102/2014 e s.m.i., il Gruppo effettua una diagnosi energetica con cadenza quadriennale, al fine di individuare le principali aree di consumo e le opportunità di efficientamento energetico all'interno delle proprie strutture e attività operative.

L'ultima diagnosi è stata realizzata nel 2023 e ha fornito una fotografia dettagliata dei consumi energetici, supportando l'identificazione di azioni mirate per la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione delle infrastrutture e l'adozione di tecnologie più efficienti. Questo strumento rappresenta una base tecnica fondamentale per orientare in modo consapevole le strategie di transizione energetica del Gruppo.

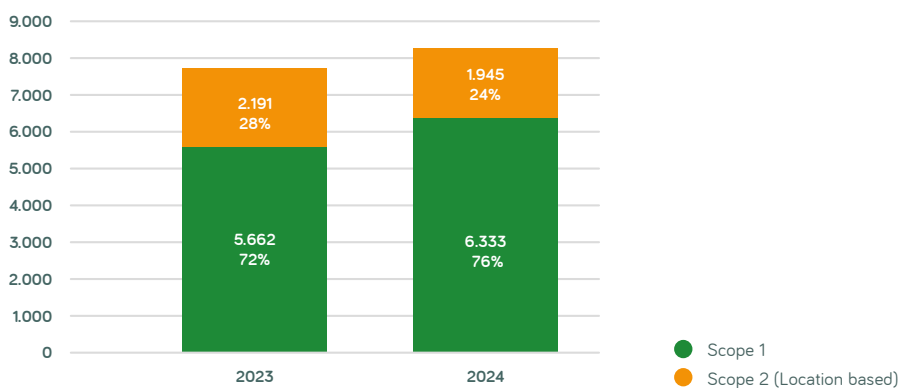
2.1.4 L'IMPRONTA CARBONICA DEL GRUPPO ATB

Nel 2024, il Gruppo ATB ha proseguito il monitoraggio e la gestione delle proprie emissioni climalteranti e inquinanti, adottando un approccio scientifico e trasparente. Le emissioni derivano principalmente dalle attività di trasporto pubblico su gomma e includono sia gas a effetto serra (CO₂ e altri GHG) sia inquinanti atmosferici come ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), composti organici volatili (COV) e particolato fine (PM₁₀ e PM_{2.5}). Per un approfondimento sugli inquinanti atmosferici, si rimanda al capitolo "Inquinamento atmosferico".

L'impatto delle attività del Gruppo sul cambiamento climatico è valutato attraverso il monitoraggio delle emissioni di gas serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), calcolate secondo l'approccio location-based. Nel complesso, le emissioni Scope 1 e Scope 2 ammontano a 7.483 tCO₂eq, in calo del 4,7% rispetto al 2023 (7.853 tCO₂eq), grazie all'ammodernamento della flotta e alla progressiva riduzione dell'uso di carburanti fossili.

Il grafico seguente illustra il contributo relativo delle due categorie all'impronta carbonica complessiva: le emissioni dirette (**Scope 1**) rappresentano il **74%** del totale, mentre le emissioni indirette (**Scope 2**) incidono per il **26%**.

Grafico 2. Emissioni Scope 1&2²



² Nel 2024 è stato effettuato un ricalcolo dei dati relativi alle emissioni Scope 1 e Scope 2 riferite al 2023. L'aggiornamento si è reso necessario per garantire maggiore coerenza e trasparenza metodologica rispetto ai criteri di calcolo previsti per il settore dei trasporti (rif. DEFRA/ISPRA). Per le emissioni Scope 1 sono stati adottati i fattori di emissione DEFRA, assicurando un allineamento più uniforme e comparabile nel tempo.

Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette derivanti da fonti energetiche controllate o possedute dal Gruppo, come ad esempio la combustione di carburante per i mezzi in servizio e gli impianti di riscaldamento. Nel 2024, queste emissioni sono risultate pari a **6.333** tonnellate di CO₂e, registrando una variazione in aumento pari a **11,8%**. L'aumento è principalmente riconducibile all'inclusione, a partire dal

2024, delle emissioni fuggitive derivanti dai gas refrigeranti, non contabilizzate nell'esercizio precedente e ora integrate per garantire una rappresentazione più completa delle emissioni dirette del Gruppo.

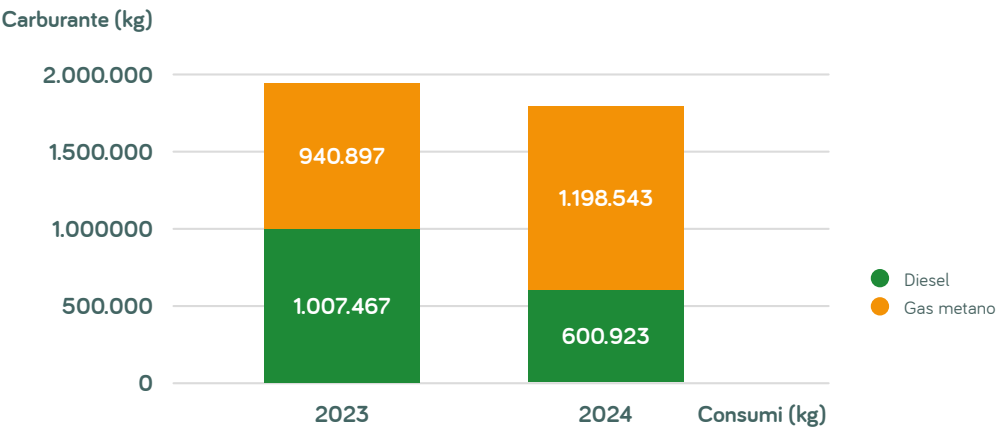
Entrando nel dettaglio delle diverse fonti energetiche:

- Le emissioni da **diesel**, che nel 2023 rappresentavano la componente prevalente, risultano pari a **1.922 tCO₂eq**, registrando un calo del **32%** rispetto all'anno precedente. La riduzione è riconducibile a una prima parziale sostituzione del diesel in favore di autobus elettrici e alimentati a gas metano.
- Le emissioni derivanti dall'utilizzo di **gas metano** si attestano a **3.233 tCO₂eq**, registrando un aumento del **31%** rispetto al 2023.
- Le emissioni derivanti dai gas refrigeranti ammontano a 796 tCO₂eq. Il dato è stato contabilizzato per la prima volta nel 2024 sulla base delle ricariche effettuate sugli impianti di climatizzazione dei mezzi. L'assenza di dati per il 2023 non consente un confronto su base annua, ma il loro inserimento contribuisce all'aumento complessivo delle emissioni Scope 1 del 2024.

Le emissioni Scope 2, invece, fanno riferimento alle emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica acquistata. Per ATB, si tratta dell'energia necessaria ad alimentare le sedi operative, i sistemi di illuminazione, i dispositivi informativi e i mezzi elettrici (tram, autobus full electric e funicolari). Le emissioni Scope 2 sono state calcolate utilizzando il criterio location-based, basato sul mix energetico nazionale. Anche per questa categoria, il totale stimato per il 2024 ammonta a 1.945 tonnellate di CO₂e, con una variazione in diminuzione del 11% rispetto al 2023.

L'andamento complessivo conferma il percorso di **decarbonizzazione** del Gruppo, con una significativa riduzione dell'uso di gasolio compensata dall'aumento di trazioni alternative.

Grafico 3. Confronto Fuel mix (Kg)



Nel 2024, il Gruppo ATB ha proseguito il percorso di transizione energetica della propria flotta, riducendo l'uso del gasolio e incrementando l'impiego di trazioni alternative come il metano compresso (CNG) e l'elettrico. Queste azioni hanno determinato una **diminuzione complessiva delle emissioni lorde Scope 1 pari al 2% rispetto al 2023**, principalmente grazie al calo del consumo di gasolio (-32%), parzialmente compensato dall'aumento del metano (+31%) legato all'espansione della flotta CNG. Per la prima volta, inoltre, sono state contabilizzate le emissioni derivanti dai gas refrigeranti, migliorando la completezza del perimetro di rendicontazione.

Le emissioni indirette Scope 2 presentano andamenti differenziati:

- **Location-based:** in diminuzione, grazie a una gestione più efficiente dei consumi elettrici per infrastrutture, tram e funicolari;

- **Market-based:** in aumento, per effetto della crescente elettrificazione dei servizi, in particolare per la ricarica degli autobus elettrici.

Questi risultati confermano l'orientamento di ATB verso la decarbonizzazione del trasporto pubblico e la progressiva adozione di soluzioni energetiche più sostenibili, con benefici sia ambientali sia operativi.

A completamento dell'analisi, si riportano gli indicatori di intensità emissiva (Scope 1 e Scope 2) calcolati per le principali categorie di consumo energetico.

Tabella 5. Emissioni di gas a effetto serra Scope 1 & 2 (in tCO₂eq)

	2024	2023	% 2024 vs 2023
Emissioni lorde di GHG Scope 1	6.333	5.662	11,9%
Flotta veicoli	5.155	5.297	3%
<i>Diesel</i>	1.922	2.831	-32%
<i>Metano</i>	3.233	2.466	31%
Riscaldamento infrastrutture	382	365	4,7%
Gas refrigeranti	796	n.d.	n.d.
Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Location-based)	1.945	2.191	-11%
Energia elettrica per alimentazione funicolari	75	84	-11%
Energia elettrica per ricarica autobus elettrici	336	259	30%
Energia elettrica per alimentazione tram	698	841	-17%
Energia elettrica per infrastrutture	836	1.008	-17%
Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market-based)	3.700	3.180	16%
Energia elettrica per alimentazione funicolari	143	121	18,2%
Energia elettrica per ricarica autobus elettrici	639	376	70%
Energia elettrica per alimentazione tram	1.327	1.220	9%
Energia elettrica per infrastrutture	1.591	1.462	9%

Intensità emissiva economica

Il primo indicatore mette in relazione le emissioni complessive (Scope 1 e Scope 2 location-based) con i ricavi derivanti da vendite e prestazioni, al fine di evidenziare il grado di efficienza emissiva rispetto alla capacità dell'organizzazione di generare valore economico.

Tabella 6. KPI Emissioni rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni

	2024	2023	% 2024 vs 2023
Emissioni totali [Scope1&2 LB]	8.278	7.853	5,4%
Ricavi delle vendite e prestazioni [K€]	57.837.876	51.719.768	11,82%
KPI [Emissioni S.1 + S.2 / Ricavi delle vendite e prestazioni]	0,00014	0,00015	7,14%

Obiettivi futuri

Nel percorso verso una mobilità a basse emissioni di carbonio, il Gruppo ATB ha definito una serie di obiettivi strategici che rispondono alla necessità di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di favorire l'efficienza energetica nei propri servizi.

In particolare, il Gruppo punta a potenziare l'offerta del servizio di trasporto pubblico includendo l'elettrificazione dello stesso attraverso:

- Il completamento dell'e-BRT (Electric – Bus Rapid Transit), un sistema di trasporto rapido completamente elettrico che collegherà Bergamo a Dalmine e Verdellino entro il 2026. Il nuovo servizio sarà effettuato tramite 15 autobus full electric da 18 metri, operanti per la maggior parte del tragitto in sede protetta, con emissioni inquinanti prossime allo zero, rappresentando un'evoluzione significativa nell'offerta di trasporto urbano a basso impatto ambientale;
- L'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ad un impianto fotovoltaico presso la Sede dei Via Monte Gleno, in cui sono concentrati circa il 90% dei consumi di tutte le utenze del Gruppo ATB;
- La realizzazione della nuova linea tramviaria T2, che collegherà Bergamo a Villa d'Almè entro il 2026. Il progetto, che prevede 17 fermate e un'estensione del servizio ferroviario urbano lungo il tracciato dell'ex linea ferroviaria della Val Brembana, sarà supportato anche dalla realizzazione di piste ciclabili e parcheggi di interscambio, favorendo l'integrazione tra modalità sostenibili. Parallelamente, per il 2026 è prevista la realizzazione, presso il nuovo deposito tram di Petosino (in Comune di Sorisole), di un impianto fotovoltaico da 2.000 m² destinato all'autoconsumo, con l'obiettivo di ridurre i prelievi dalla rete e migliorare l'autosufficienza energetica delle infrastrutture aziendali.

2.2 INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Il Gruppo ATB monitora e gestisce le proprie emissioni inquinanti in atmosfera attraverso un approccio di calcolo basato su dati noti e consolidati relativi alle proprie attività.

Le principali emissioni derivano dalle attività di trasporto pubblico e sono riconducibili a inquinanti atmosferici diversi dai gas serra, come ad esempio ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), composti organici volatili (COV), particolato fine (PM₁₀ e PM_{2,5}) e altri.

Tali emissioni sono stimate annualmente applicando fattori di emissione, pubblicati da enti come ISPRA, EMEP/EEA e COPERT, ai chilometri percorsi dai mezzi, differenziati per tipo di alimentazione e classe ambientale. Nel periodo di riferimento non sono state superate le soglie di comunicazione previste dal Regolamento (CE) n. 166/2006³ sul registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (E-PRTR). Tuttavia, viene fornita una rendicontazione puntuale degli inquinanti atmosferici stimati, a supporto di un impegno verso la piena trasparenza ambientale.

L'importanza del settore dei trasporti come fonte di **inquinamento atmosferico** è confermata dai dati ISPRA più recenti: secondo l'Inventario nazionale delle emissioni, nel 2023 i trasporti hanno contribuito per il **28,3%** alla totalità degli inquinanti atmosferici rilevati in Italia. Di questi, il **92,6%** è attribuibile al solo trasporto stradale, sottolineandone il ruolo centrale nell'inquinamento generato a livello nazionale. Tali evidenze rafforzano la necessità di strategie integrate per la riduzione degli inquinanti, a cui ATB contribuisce attraverso il progressivo rinnovo della flotta, l'elettrificazione dei mezzi e l'adozione di soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale.

³ Di seguito sono riportate le soglie di emissione annue previste dal Regolamento (CE) n. 166/2006
Monossido di carbonio (CO) 500.000; Ossidi di azoto (NO_x/NO₂) 100.000; Composti organici volatili non metanici (NMVOC) 100.000;
Benzene (C₆H₆) 1.000; Diossido di Azoto (NO₂) 100.000; Ammoniaca (NH₃) 10.000; Particolato (PM₁₀) 50.000

Tabella 7. Principali sostanze inquinanti (in kg)⁴

		Motori a gasolio		Motori a metano		Motori elettrici	
	u.m.	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Monossido di Carbonio (CO)	Kg	1.609	4.319	3.623	1.645	0	0
Composti organici Volatili (VOC)	Kg	289	847	3.703	1.698	0	0
Ossidi di Azoto (NO _x)	Kg	6.440	15.905	9.096	6.960	0	0
Composti organici volatili non metanici (NMVOC)	Kg	258	632	89	13	0	0
Benzene (C ₆ H ₆)	Kg	0,2	0,5	0	0	0	0
Monossido di Azoto (NO)	Kg	5.306	13.966	14.822	6.614	0	0
Diossido di Azoto (NO ₂)	Kg	841	2.160	665	276	0	0
Protossido di azoto (N ₂ O)	Kg	10	71	415	2	0	0
Ammoniaca (NH ₃)	Kg	11	15	0	0,5	0	0
Particolato (PM _{2,5})	Kg	196	461	298	119	60	0
Particolato (PM ₁₀)	Kg	287	610	551	219	111	0
Polveri Sospese Sottili (PM Exhaust)	Kg	106	313	46	19	0	0
Diossido di Zolfo (SO ₂)	Kg	6	12	0	0	0	0

⁴ Sono riportate di seguito le fonti dei fattori emissivi utilizzati per il calcolo delle emissioni degli altri inquinanti. Ove disponibile, è stata adottata la versione più aggiornata dei fattori:
Motori a gasolio; Motori a metano: banca dati dei fattori di emissione medi relativi al trasporto stradale ISPRA 2021.
Ibrido CNG-Elettrico: si è proceduto ad una stima pesata tra CNG & Diesel Hybrid.
Elettrico: EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2023.

Nei siti ATB dedicati esclusivamente a funzioni logistiche e amministrative, non si applica la valutazione delle emissioni di inquinanti atmosferici, in quanto non sono presenti sorgenti significative di impatto ambientale. ATB adotta una strategia orientata alla prevenzione dei rischi ambientali, operando nel rispetto delle normative vigenti e impegnandosi in un percorso di miglioramento continuo, volto a rafforzare il monitoraggio e la trasparenza delle proprie prestazioni ambientali.

Obiettivi futuri

Il Gruppo ATB si impegna a ridurre l'inquinamento atmosferico associato alle proprie attività, in particolare alle emissioni derivanti dal trasporto pubblico su gomma. In questa direzione, il Gruppo ha definito un ambizioso obiettivo di rinnovo completo della flotta entro il 2033, con l'eliminazione progressiva dei veicoli alimentati a diesel e la progressiva introduzione di mezzi elettrici e a metano. Il piano prevede l'acquisto dal 2025 al 2033 di ulteriori 46 autobus elettrici, 36 a metano, al fine di garantire un servizio sempre più pulito e a basso impatto ambientale.

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Autobus Elettrici	15	6	2	4	-	-	5	1	13
Autobus a Metano	1	6	7	1	8	9	4	-	-

Questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia volta alla progressiva riduzione delle emissioni inquinanti locali, tra cui ossidi di azoto (NO_x), particolato fine (PM₁₀ e PM_{2,5}) e composti organici volatili (COV), contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria urbana e al benessere dei cittadini.

2.3 GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE IDRICHE

La gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta una priorità per il Gruppo ATB nell'ambito delle proprie strategie ambientali. Con l'obiettivo di monitorare e contenere l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, il Gruppo ha adottato un sistema di rilevazione dei consumi idrici, fondato sull'utilizzo di contatori dedicati alle principali aree di utilizzo.

I consumi idrici si concentrano prevalentemente in due ambiti: il lavaggio degli autobus e l'utilizzo nei servizi igienico-sanitari (docce e bagni delle officine). In particolare, grazie alla disponibilità di misurazioni puntuali, è stato possibile monitorare con precisione i prelievi idrici destinati al lavaggio mezzi, che rappresentano la quota prevalente dei consumi complessivi. Il dato misurato conferma la centralità di questa funzione nei fabbisogni idrici aziendali.

Per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di lavaggio, il Gruppo si avvale di un impianto di trattamento a bio-ossidazione, che consente il recupero parziale delle acque reflue, impiegate successivamente per il lavaggio dei sotto-telai. Il sistema si basa su un processo di aerazione prolungata, capace di garantire l'ossidazione completa dei composti organici presenti, limitando al contempo le emissioni odorigene associate al trattamento. La scelta di non utilizzare additivi chimici nella fase di depurazione consente inoltre di mantenere inalterata la salinità dell'acqua in ricircolo.

A livello preventivo, il Gruppo adotta ulteriori misure di tutela ambientale: viene effettuato almeno una volta all'anno il campionamento delle acque meteoriche di prima pioggia raccolte dai piazzali e dalle coperture, al fine di verificarne la conformità e prevenire potenziali forme di contaminazione diffusa. Inoltre, è prevista la pulizia periodica dei piazzali dei depositi, con cadenza mensile, per ridurre l'accumulo di solidi sospesi e polveri, che potrebbero altrimenti compromettere la qualità delle acque convogliate.

Infine, anche gli impianti antincendio presenti presso le sedi operative del Gruppo sono progettati in ottica di efficienza idrica: il sistema è infatti alimentato da un vascone di accumulo e funziona in circuito chiuso, senza necessità di prelievi idrici aggiuntivi o impiego di acqua piovana, riducendo così l'impatto potenziale su risorse naturali aggiuntive.

Nel suo complesso, il modello adottato da ATB per la gestione delle risorse idriche si fonda su principi di razionalizzazione, monitoraggio e riciclo, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dal Gruppo.

Nel 2024, il Gruppo ha continuato a monitorare i consumi idrici presso le proprie strutture, riportando i dati aggregati nella tabella seguente. Il monitoraggio rappresenta uno degli strumenti fondamentali del presidio ambientale, con l'obiettivo di garantire un utilizzo efficiente e responsabile delle risorse naturali.

I dati evidenziano una variazione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, al momento non sono disponibili informazioni puntuali che consentano di attribuire tale scostamento a specifiche dinamiche operative, tecniche o gestionali. Le fluttuazioni potrebbero riflettere l'ordinaria variabilità legata all'uso degli impianti e all'andamento delle attività aziendali.

In coerenza con l'impegno per una gestione sostenibile delle risorse, il Gruppo si propone di rafforzare, nei prossimi anni, i sistemi di raccolta e analisi dei dati idrici, al fine di migliorare il controllo dei consumi, individuare eventuali inefficienze e definire obiettivi di ottimizzazione.

Tabella 8. Gestione delle risorse idriche

		PRELIEVO IDRICO			
		2024		2023	
ACQUA PRELEVATA	UM	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0	0	0	0
Acque sotterranee (pozzo)	ML	0	0	0	0
Acqua di mare	ML	0	0	0	0
Acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	13,41	0	11,90	0
Totale	ML	13,41	0	11,90	0

		SCARICO IDRICO			
		2024		2023	
ACQUA SCARICATA	UM	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0	0	0	0
Acque sotterranee (pozzo)	ML	0	0	0	0
Acqua di mare	ML	0	0	0	0
Acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	12,17	0	11,88	0
Totale	ML	12,17	0	11,88	0

2.4 GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2024, la gestione dei rifiuti all'interno delle società del Gruppo ATB è proseguita in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché con le disposizioni relative alla tracciabilità dei rifiuti. La gestione è improntata al rispetto delle normative ambientali vigenti, in un'ottica di presidio dei rischi e di responsabilità nella conduzione delle attività operative.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rifiuti adottate nel corso dell'anno, il Gruppo ha avviato un processo di dematerializzazione dei titoli di viaggio, estendendo l'utilizzo di canali digitali di vendita (come il servizio WhatsApp Ticketing) e avviando la dismissione delle emettitrici cartacee a bordo. L'iniziativa ha contribuito a ridurre il consumo di carta e la produzione dei relativi rifiuti.

Per garantire la piena conformità normativa, anche nel 2024 sono stati condotti audit specifici presso tutte le società del Gruppo, a cura di un professionista esterno incaricato di verificare il corretto adempimento degli obblighi previsti in materia di gestione e tracciabilità dei rifiuti.

Tabella 9. Classificazione dei rifiuti prodotti in base alla destinazione finale

Codice CER	Tipologia di rifiuti	u.m.	2024	2023
Rifiuti pericolosi		T	33,14	197,48
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	T	0,7	0,7
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	T	1,219	
16 01 06*	Veicoli fuori uso	T	0	145,7
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	T	0,05	0,04
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	T	0,04	0
20 01 21*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	T	0,154	0
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 02 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	T	0,05	0
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	T	0,04	0,03
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	T	19,2125	36,7
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	T	5,38	5,5
16 01 07*	Filtri dell'olio	T	0,478	0,6
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	T	0,18	0,6
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	T	0,03	0,05
16 06 01*	Batterie al piombo	T	4,9	5
13 02 05*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	T	0,54	0,3
16 01 13*	Liquidi per freni	T	0,16	0,2

Codice CER	Tipologia di rifiuti	u.m.	2024	2023
Rifiuti non pericolosi		T	43,85	38,08
08 03 18	Toner per stampa esauriti	T	0,12	0
16 01 12	Pastiglie per freni	T	0,6	0,9
16 01 13	Liquidi per freni	T	0	0,2
16 01 17	Metalli ferrosi	T	10	11,4
16 01 18	Metalli non ferrosi	T	2,4	2
16 01 19	Plastica	T	1,9	3,9
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	T	0	0,7
16 01 20	Vetro	T	3,2	0
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	T	1,3	0,9
17 04 02	Alluminio	T	1,6	2
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	T	11,24	0
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce	T	0,2	0
15 01 03	Imballaggi di legno	T	4,4	5,4
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli alla voce 15 02 02*	T	0,14	0
16 01 03	Pneumatici fuori uso	T	6,5	10,9
Totale rifiuti prodotti		T	76,98	235,72

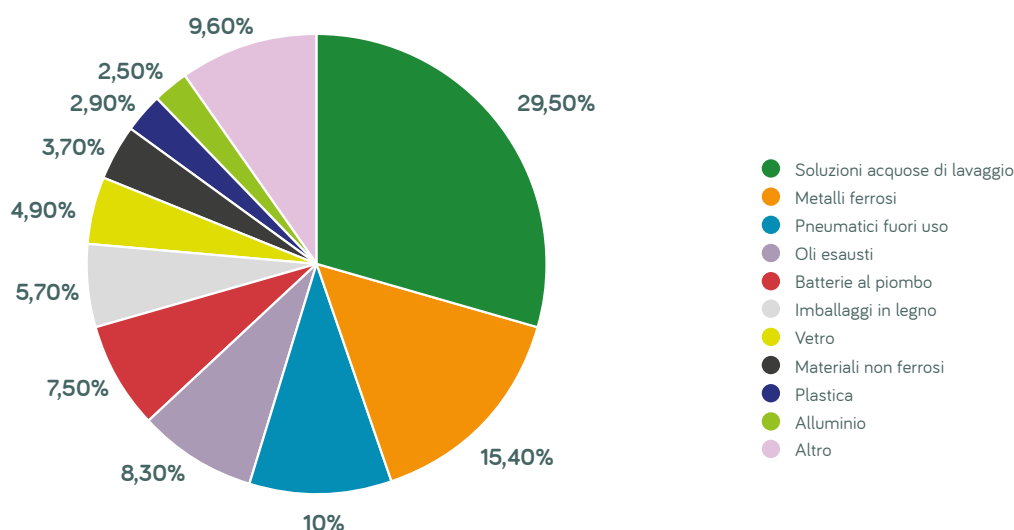
Nel 2024 il Gruppo ATB ha prodotto complessivamente **76,98 tonnellate di rifiuti**, un dato in netta diminuzione rispetto alle 235,72 tonnellate registrate nel 2023. Tale riduzione è riconducibile principalmente all'assenza, nel corso dell'anno, di operazioni di smaltimento di veicoli fuori uso: una categoria che da sola nel 2023 rappresentava oltre il 70% del totale.

L'analisi dei dati 2024 evidenzia come la componente prevalente sia rappresentata dalle soluzioni acquose di lavaggio, con un'incidenza del 29,5%. Seguono i metalli ferrosi con il 15,4%, gli pneumatici fuori uso (10,0%) e gli oli esausti per motori e ingranaggi (8,3%), tutti connessi ad attività di manutenzione e trattamento mezzi.

Le batterie al piombo e gli accumulatori rappresentano il 7,5% del totale, mentre gli imballaggi in legno contribuiscono per il 5,7%. Altre frazioni significative includono il vetro (4,9%), i metalli non ferrosi (3,7%) e la plastica (2,9%), principalmente riconducibili ad attività di officina, magazzino e smontaggio componenti.

La restante parte è costituita da frazioni minori come alluminio (2,5%), apparecchiature fuori uso (2,0%, somma di pericolose e non), pastiglie per freni, tubi fluorescenti, toner, cavi elettrici e liquidi antigelo, che insieme compongono il restante quadro residuale.

Grafico 4. Rifiuti generati per categoria



Il Progetto CE4CE – Circular Economy for Central European Transport

A conferma del proprio impegno nell'ambito della gestione circolare dei rifiuti, ATB Mobilità partecipa dal 2023 al progetto europeo CE4CE – Circular Economy for the Central Europe, finanziato dal programma Interreg CENTRAL EUROPE. Il progetto, della durata di tre anni, è finalizzato a integrare i principi dell'economia circolare nel settore del trasporto pubblico, contribuendo alla riduzione dell'impronta ambientale attraverso modelli innovativi di progettazione, gestione e approvvigionamento.

33

Coordinato dalla Leipzig Public Transport Company (Germania), CE4CE coinvolge una rete internazionale di operatori del trasporto pubblico, università, enti pubblici e imprese sociali provenienti da sei Paesi europei. Tra i partner figurano, tra gli altri, l'Università di Gdansk, la Szeged Transport Company, Mobilissimus, KRUCH Railway Innovations, il Comune e l'Università di Maribor, trolley:motion e Redmint.

Nell'ambito del progetto, KRUCH con i suoi partner CI4RAIL & PANTOhealth hanno collaborato con TEB per la sperimentazione di un progetto utile alla manutenzione predittiva su un veicolo tramviario (tram 4). È stato implementato un sistema avanzato, composto da telecamera, GPS, sensore vibrazionale e computer, per il monitoraggio in tempo reale della linea aerea tramviaria, che consente di prevenire guasti, ottimizzare la manutenzione e prolungare quindi la vita utile delle infrastrutture e dei veicoli circolanti.

Per il monitoraggio e l'analisi dei dati è stata creata una dashboard specifica per TEB che mostra l'elenco degli eventuali "punti singolari", le misure vibrazionali rilevate, e la relativa localizzazione su mappa al fine di poter intervenire, con le squadre operative, per le verifiche necessarie a campo.

Ad integrazione di ciò KRUCH, sulla base dei dati forniti da TEB relativi ai consumi tramviari di energia, alle caratteristiche delle SSE e alle frequenze e fasce di esercizio, ha proposto una piattaforma on-line per la digitalizzazione, lo studio e la simulazione dei flussi di energia nei diversi scenari, attuali (linea T1 in servizio) e prospettici (avvio della linea T2).

Nel contesto italiano, ATB ha assunto quindi un ruolo attivo nello sviluppo delle attività locali, curando nel 2024 tre studi strategici:

Lo **studio e-BRT**, dedicato alla pianificazione di una nuova linea di bus elettrici ad alta capacità a Bergamo;

- Il **Progetto Porta Sud**, promosso dal Comune di Bergamo, volto alla riorganizzazione del nodo intermodale cittadino con un focus sull'integrazione modale e sull'efficienza energetica;
- Il progetto **e-Plan**, per lo sviluppo della rete di infrastrutture pubbliche destinate alla ricarica dei veicoli elettrici.

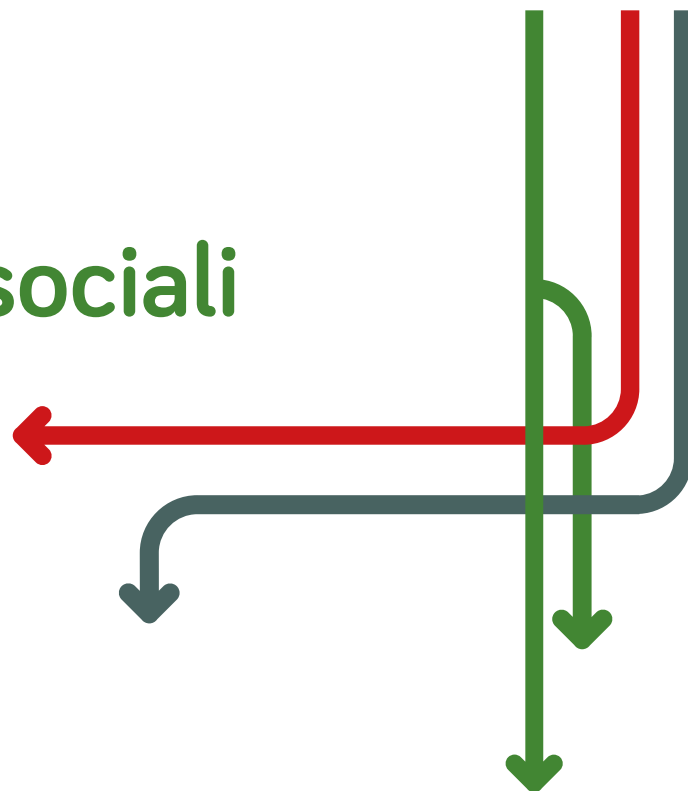
Oltre agli interventi locali, ATB contribuisce allo sviluppo di linee guida comuni per l'introduzione di criteri circolari nelle forniture e nei progetti innovativi, alla progettazione di modelli di business sostenibili e alla sperimentazione di strumenti avanzati per la valutazione del ciclo di vita e per l'analisi costi-benefici. CE4CE rappresenta per il Gruppo non solo un'esperienza di cooperazione internazionale, ma anche un'opportunità concreta per rafforzare le proprie pratiche di gestione ambientale, in particolare sul fronte della **prevenzione, riduzione e valorizzazione dei rifiuti generati**.

Obiettivi futuri

Pur in assenza di obiettivi quantitativi già formalizzati, il Gruppo ATB individua le seguenti direttrici strategiche per rafforzare il proprio contributo all'economia circolare e alla gestione sostenibile dei rifiuti:

- **Ottimizzare la raccolta differenziata** all'interno delle sedi operative e degli impianti, con particolare attenzione alla separazione delle frazioni speciali derivanti dalle attività di officina, manutenzione e smontaggio mezzi.
- **Garantire la tracciabilità dei rifiuti** prodotti lungo tutte le fasi del ciclo di gestione, con focus sui rifiuti pericolosi e sulle sostanze potenzialmente inquinanti.
- **Promuovere il recupero di materiali e componenti**, ove possibile, attraverso collaborazioni con soggetti specializzati e l'adozione di pratiche di smaltimento sostenibile.
- **Sviluppare scenari di riutilizzo delle batterie a fine vita** provenienti dagli autobus elettrici, nell'ambito del progetto europeo **E-MED**, favorendo approcci circolari e soluzioni a basso impatto ambientale.

Informazioni sociali



3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

La forza lavoro del Gruppo ATB rappresenta un elemento cardine nella costruzione di un servizio pubblico efficiente, affidabile e sostenibile. Le persone che ogni giorno contribuiscono, con il proprio impegno e la propria professionalità, alla realizzazione della mission aziendale, operano all'interno di un sistema che promuove il rispetto, l'integrità e la responsabilità, in linea con i valori espressi nel Codice Etico del Gruppo. Tutte le attività svolte dai dipendenti e collaboratori sono improntate a criteri di trasparenza, correttezza, imparzialità e rigore professionale, in un contesto che valorizza la fiducia reciproca e promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e non discriminatorio.

35

Il Gruppo si impegna a garantire che ogni persona venga messa nella condizione di operare nel pieno rispetto delle normative, delle regole interne e dei principi etici condivisi, prevenendo situazioni di conflitto di interessi e contrastando qualunque forma di discriminazione o disuguaglianza basata su genere, origine, età, religione, stato di salute o convinzioni personali. In tale direzione, il Gruppo condanna con fermezza qualsiasi comportamento di matrice razzista, xenofoba o lesivo della dignità altrui da parte dei propri lavoratori, siano essi rivolti verso colleghi, utenti o altri interlocutori. Inoltre, il Gruppo si adopera attivamente affinché simili condotte non si manifestino né vengano tollerate in alcuna forma, attivando tutte le misure necessarie – anche in sede disciplinare e giudiziale – per contrastarle e per tutelare la persona oggetto di discriminazione.

In questo quadro, la funzione delle risorse umane assume un ruolo centrale nella costruzione di percorsi di crescita coerenti con le competenze, le responsabilità assegnate e gli obiettivi dell'organizzazione, sostenendo l'equità nei processi di selezione, valutazione e valorizzazione. Il capitale umano è inoltre parte integrante dell'identità del Gruppo ATB, non solo come risorsa produttiva ma come soggetto attivo nella definizione della cultura aziendale. La promozione della partecipazione, la possibilità di segnalare eventuali violazioni dei principi etici e il coinvolgimento nei processi di miglioramento continuo rafforzano il senso di appartenenza e la coerenza tra comportamenti individuali e visione collettiva. In questo contesto, il rispetto dei protocolli, delle responsabilità affidate e delle norme sulla sicurezza, la privacy e l'uso corretto degli strumenti aziendali rappresenta un presupposto fondamentale per la fiducia che il Gruppo ripone nel proprio personale.

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

L'insieme delle persone che operano all'interno delle diverse società del Gruppo costituisce il patrimonio sociale e professionale su cui si fondano la qualità dei servizi erogati, la continuità gestionale e la capacità dell'organizzazione di rispondere alle sfide in continua trasformazione del trasporto pubblico locale. In



tale prospettiva, il benessere, la crescita professionale e la valorizzazione delle competenze interne sono elementi centrali delle politiche aziendali in materia di lavoro.

Nel corso del 2024, la struttura occupazionale del Gruppo ha mantenuto una sostanziale stabilità, pur evidenziando alcune dinamiche evolutive in linea con i cambiamenti del mercato del lavoro e del contesto socioeconomico. Nel 2024, l'organico complessivo si è attestato a **436** dipendenti, con una percentuale di contratti stabili del **96%** e una presenza a tempo pieno del **92%**. Oltre al personale diretto, nel corso dell'anno si è fatto ricorso, in via complementare, a nove lavoratori somministrati. Il Gruppo ha inoltre accolto due stagisti e nove studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, confermando il proprio impegno nella promozione della formazione e dell'orientamento professionale.

Tabella 10. Dipendenti per tipologia contrattuale

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - informazioni sui dipendenti per tipo di contratto e sesso	Donna		Uomo	
	2024	2023	2024	2023
Numero totale di dipendenti	69	55	367	376
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	60	55	358	374
Numero di dipendenti a tempo determinato	9	0	9	2
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	50	44	353	366
Numero di dipendenti part-time	19	11	14	10

L'attenzione del Gruppo all'inclusione si traduce anche nel rispetto delle disposizioni in materia di inserimento lavorativo delle categorie protette. Tale impegno è perseguito non solo in adempimento alla normativa vigente, ma anche come espressione di una cultura aziendale orientata all'equità e all'accessibilità.

Il Gruppo ATB promuove inoltre un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo, riconoscendo l'importanza della salute psicofisica dei dipendenti quale fattore abilitante per la produttività, la fidelizzazione e l'efficienza interna. Ogni due anni vengono condotte valutazioni sistematiche sullo stress lavoro-correlato, al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità. A queste azioni di monitoraggio si affiancano numerose iniziative di welfare e conciliazione vita-lavoro. Tra queste, la possibilità di accedere a orari part-time (verticali o orizzontali), l'introduzione dello smart working per le figure impiegatizie, e la pratica della cosiddetta plurimansione per il personale operativo, che consente lo svolgimento di attività diverse dalla guida in funzione delle necessità aziendali.

Completano l'offerta di welfare aziendale un sistema di assistenza sanitaria integrativa esteso a tutti i dipendenti, interamente a carico dell'azienda, la gratuità del trasporto pubblico locale sulla rete del Gruppo per i lavoratori e i loro familiari (nella misura di 20 viaggi all'anno), la presenza di una mensa per i dipendenti di ATB Mobilità e ATB Servizi, nonché l'erogazione di buoni pasto elettronici per il personale di TEB. Dal 2022 è inoltre attiva una piattaforma di welfare aziendale per tutte le società del Gruppo, a dimostrazione dell'attenzione strutturata verso il benessere individuale e familiare.

Sul fronte della parità di genere, il Gruppo ATB si inserisce in un settore storicamente caratterizzato da

una prevalenza maschile, in particolare per alcune mansioni operative. Tale sbilanciamento si riflette, anche nel 2024, in una presenza di uomini pari all'84,4% del totale dei dipendenti, percentuale che sale al 93,3% per gli operatori di esercizio e al 100% per il personale operaio. Tuttavia, si osserva una maggiore equità nella distribuzione dei ruoli impiegatizi e dirigenziali: nel 2024, gli impiegati risultano equamente distribuiti tra uomini e donne, mentre tra i quadri la presenza femminile si attesta al 42,8%, segno di un progressivo riequilibrio nei livelli professionali più elevati.

In questo contesto, il gender pay gap consolidato del Gruppo ATB per il 2024 risulta pari al **9,52%**⁵. Il dato riflette una differenza retributiva contenuta, pur in presenza di una composizione della forza lavoro storicamente sbilanciata per genere in alcune funzioni operative. La progressiva apertura a un maggiore equilibrio di genere nei ruoli impiegatizi e nei livelli manageriali rappresenta un fattore abilitante per la riduzione strutturale di tale divario. A questo proposito, il Gruppo ATB tutela e promuove la parità di trattamento e la valorizzazione delle diversità in tutte le fasi della vita lavorativa, dalla selezione all'inserimento, fino alla crescita professionale. I processi di reclutamento sono improntati a principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità, come previsto per le organizzazioni assimilabili alla pubblica amministrazione, e sono regolati da criteri formalizzati nei bandi e nel Codice Etico.

⁵ Valore calcolato considerando le singole società del Gruppo e ponderato in funzione del numero di dipendenti e delle categorie professionali di appartenenza.

Tabella 11. Numero per categoria e genere

Numero per categoria e genere	2024		2023	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Totale	69	367	55	376
Dirigenti	2	5	2	5
Quadri/Manager	6	8	7	9
Impiegati	38	33	32	26
Operai	0	38	1	44
Operatori di esercizio	23	283	13	292

La distribuzione per età mostra una presenza significativa di lavoratori nella fascia tra i 30 e i 50 anni (circa 51,3% del totale), seguita da una quota rilevante di personale over 50 (pari al 44,7%). Tale assetto demografico testimonia un'organizzazione caratterizzata da un buon livello di consolidamento professionale, accompagnato da un progressivo ricambio generazionale. Si evidenzia, ad esempio, una forte concentrazione nella fascia intermedia di età tra gli impiegati, mentre nei ruoli operai e operativi si riscontra una presenza significativa di lavoratori con oltre 50 anni, indice di esperienza consolidata e di stabilità nei percorsi di carriera.

Tabella 12. Numero e percentuale di dipendenti suddivisi per fascia d'età

Numero e percentuale di dipendenti suddivisi per fascia d'età	2024		2023	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Totale di dipendenti	69	367	55	376
Meno di 30 anni	8	9	8	18
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	11%	2,5%	14%	5%
Tra i 30 e i 50 anni	42	184	29	183
Percentuale di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	61%	50%	55%	48%
Oltre i 50 anni	19	175	18	175
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	28%	47,5%	31%	47%

Nel medesimo arco temporale, il Gruppo ha affrontato fenomeni di turnover, riconducibili sia a dinamiche fisiologiche sia a fattori esogeni sempre più rilevanti, come l'aumento del costo della vita, il mutamento delle aspettative delle nuove generazioni e la crescente domanda di flessibilità e mobilità nel mercato del lavoro. Il 2024 si è caratterizzato per **46** ingressi e **41** uscite. Una parte significativa delle dimissioni ha riguardato il personale operativo addetto alla guida, figura professionale particolarmente esposta alla mobilità intersettoriale e territoriale. La maggior parte delle uscite ha riguardato lavoratori che hanno maturato i requisiti per l'accesso alla pensione, mentre una quota residuale è costituita da lavoratori che hanno scelto di avvicinarsi al proprio luogo di residenza, di orientarsi verso settori percepiti come più remunerativi, o di ricollocarsi nel comparto della logistica e del trasporto merci.

Questi cambiamenti non hanno tuttavia compromesso la continuità del servizio: il Gruppo ha messo in atto un piano di assunzioni mirato, volto a garantire un ricambio generazionale positivo e a preservare gli standard qualitativi offerti all'utenza. Con particolare riferimento ai conducenti di autobus, ATB servizi ha attuato – in sinergia con un ente di formazione professionale – il progetto “Academy”, percorso formativo rivolto a personale senza patenti superiori, le quali vengono acquisite nei primi mesi di ingresso in azienda con costi a carico di quest’ultima.

Tabella 13. Tasso di turnover⁶

Tasso di turnover	2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Totale	6%	10%	9%	4%	11%	10%
Età inferiore ai 30 anni	0%	38%	25%	14%	13%	14%
Tra i 30 e 50 anni	6%	8%	8%	0%	10%	9%
Età superiore ai 50 anni	0%	11%	10%	6%	12%	11%

⁶ Il tasso di turnover si riferisce alla percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione in un determinato periodo rispetto al totale della forza lavoro. Per il calcolo è stata utilizzata la seguente formula:
Tasso di Turnover (%) = (Numero di uscite nel periodo)/(Numero totale dei dipendenti all'inizio del periodo)*100

3.1.2 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano per il Gruppo ATB un elemento centrale della strategia aziendale e della cultura organizzativa, al pari della qualità del servizio e della sostenibilità dei processi operativi. La protezione del benessere psicofisico del personale è garantita attraverso un sistema strutturato di gestione, sorveglianza, prevenzione e formazione, in linea con la normativa vigente e coerente con i principi di responsabilità condivisa e miglioramento continuo. A questo si affianca un impegno esplicito e costante, dichiarato nel Codice Etico, nel contribuire attivamente allo sviluppo e al benessere della comunità, garantendo condizioni di lavoro sicure per i dipendenti, i collaboratori, gli utenti e i territori in cui il Gruppo opera.

Per ATB Mobilità e ATB Servizi, il **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** (SGSL) è stato sviluppato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle Linee guida UNI-INAIL, con l'obiettivo di integrare pienamente la sicurezza all'interno dei processi produttivi. Il sistema è supportato da strumenti digitali come SICURWEB, piattaforma accessibile a tutto il personale tramite intranet, che consente di monitorare le scadenze relative alla sorveglianza sanitaria, alla manutenzione delle attrezzature, alla formazione obbligatoria, nonché di consultare i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e le procedure operative specifiche. La qualità dei processi è garantita anche attraverso audit interni, verifiche periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), e aggiornamenti sistematici in base all'evoluzione dei contesti di lavoro.

Anche TEB adotta un modello organizzativo conforme al D.Lgs. 231/2001, nel quale la sicurezza sul lavoro è pienamente integrata, con un sistema di valutazione dei rischi aggiornato sia per scadenze temporali, sia a seguito dell'introduzione di nuovi cicli o attrezzature. I risultati di questi processi vengono utilizzati per attivare azioni preventive e correttive, in un'ottica di controllo continuo del rischio, anche attraverso l'uso di DPI e DPC.

Il Gruppo offre formazione mirata e obbligatoria al personale, sia in fase di inserimento che nel corso della carriera lavorativa. Sono proposti corsi su formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, lavori in quota, spazi confinati e PES/PAV. TEB si attiene al D.Lgs. 81/08, garantendo una formazione puntuale anche per l'uso delle attrezzature.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 44 del D.Lgs. 81/08, il Gruppo riconosce il diritto del lavoratore ad allontanarsi da situazioni percepite come pericolose e garantisce che ogni segnalazione venga trattata senza pregiudizi o ritorsioni, attivando tempestivamente le figure aziendali preposte alla verifica e all'eventuale sospensione dell'attività.

Il presidio della salute si estende anche oltre gli obblighi normativi. La sorveglianza sanitaria è gestita per tutte le società del Gruppo dal reparto di medicina del lavoro dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, sulla base di protocolli calibrati per età e attività. Nel 2024 ATB Mobilità e ATB Servizi hanno organizzato una iniziativa sperimentale, implementata nel corso del 2025, consistente nell'istituzione di uno Sportello di ascolto psicologico, dedicato ai dipendenti che desiderano affrontare in modo riservato con un professionista esterno eventuali momenti di difficoltà personale o lavorativa.

Tali azioni si inseriscono in una visione più ampia, che riconosce nella salute e sicurezza non solo un obbligo normativo, ma un valore culturale e organizzativo. Tutti i dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni, sono parte attiva del processo di prevenzione dei rischi, contribuendo con responsabilità e consapevolezza alla salvaguardia di sé stessi, dei colleghi e dei terzi. Il comportamento quotidiano in materia di salute, sicurezza e tutela ambientale è considerato parte integrante delle responsabilità operative di ogni persona che lavora all'interno del Gruppo ATB.

Infortunì

Nel 2024 si sono registrati 13 infortuni totali di cui 5 in itinere, in diminuzione rispetto ai 14 casi del 2023. Il tasso di infortuni registrabili, infatti, si attesta a 18 nel 2024, in calo rispetto al 21 del 2023, segnalando un miglioramento in termini di frequenza relativa e dimostrando l'efficacia delle misure adottate.

Non si sono verificati decessi né infortuni con gravi conseguenze, né sono stati registrati casi di malattie professionali nel 2024.

L'attenzione del Gruppo alla tutela dei lavoratori si manifesta anche attraverso politiche di ricollocazione interna, in particolare per i profili operativi sottoposti a mansioni fisicamente gravose. In presenza di problematiche di salute che limitano la possibilità di proseguire nell'attività originaria, i dipendenti possono essere assegnati ad attività ausiliarie o di supporto, salvaguardando così la continuità del percorso professionale e riducendo il rischio di peggioramento delle condizioni individuali.

Nel complesso, i dati del 2024 confermano un impegno strutturato e costante nella promozione di ambienti di lavoro sani e sicuri, orientati alla prevenzione, alla responsabilizzazione e alla centralità della persona.

Tabella 14. Rapporto ore di lavoro/infortuni

Infortunì – Dipendenti (numero di persone)	2024	2023
Totale ore lavorate	715.551	661.338
Numero di infortuni connesse al lavoro nella forza lavoro propria	13	14
Decessi a seguito di infortuni	0	0
Numero di infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0
Tasso di infortuni connesse al lavoro nella forza lavoro propria ⁷	18	21
Tasso di decessi a seguito di infortuni	-	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-

⁷ A partire dal 2024, il **tasso di infortuni registrabili** è calcolato come (numero di infortuni registrabili / numero di ore lavorate) × 1.000.000, in linea con quanto previsto dagli Standard GRI. Diversamente, nel 2023 il tasso di infortuni era calcolato come (numero di infortuni / numero di ore lavorate stimate) × 200.000.

3.1.3 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Nel rispetto della normativa italiana in materia di lavoro e relazioni industriali, tutti i dipendenti del Gruppo ATB sono coperti da contratti collettivi nazionali di categoria, che regolano aspetti fondamentali del rapporto di lavoro, tra cui la retribuzione, l'orario, i congedi, la sicurezza e la formazione. Questo sistema garantisce un quadro di riferimento equo e trasparente per tutti i lavoratori, rafforzando la tutela dei diritti e promuovendo un ambiente di lavoro basato su regole condivise e negoziate con le parti sociali.

Tra le politiche a sostegno del personale, particolare attenzione è riservata alla conciliazione tra vita privata e vita professionale, con specifico riferimento alla genitorialità e alle responsabilità familiari. Come previsto dalla normativa vigente, il Gruppo riconosce e agevola il ricorso al congedo parentale, assicurando l'assenza da lavoro per motivi di cura, senza ripercussioni sull'occupazione.

Nel 2024, **44** dipendenti hanno usufruito del congedo parentale (**36** uomini e **8** donne), su un totale di 436 lavoratori aventi diritto. Tutti i dipendenti che hanno fruito del congedo sono rientrati in servizio e, al momento del monitoraggio, il **91%** risultava ancora in forza dopo 12 mesi, confermando l'efficacia delle misure di accompagnamento al rientro e la solidità del legame tra azienda e persone. Questi dati sono in linea con quanto avvenuto nel 2023, quando a fronte di 41 utilizzi del congedo parentale, 37 dipendenti risultavano ancora occupati a distanza di un anno.

Tabella 15. Congedo parentale

Tasso di turnover	2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
N° di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	69	367	436	55	376	431
N° di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nell'anno (hanno fatto richiesta e l'hanno ricevuta)	8	36	44	9	32	41
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale	8	36	44	9	32	41
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale, che risultano ancora impiegati 12 mesi dopo	8	32	40	8	29	37

Il Gruppo riconosce l'importanza di promuovere ambienti di lavoro inclusivi, rispettosi e liberi da ogni forma di discriminazione. Nel 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione, né segnalazioni formali su comportamenti lesivi della dignità delle persone. A tutela di tutti i dipendenti, il Gruppo ha adottato, a partire dal 2023, un sistema di whistleblowing conforme al D. Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937.

Le segnalazioni possono essere inoltrate tramite la piattaforma informatica My Whistleblowing, progettata per garantire il massimo livello di riservatezza e protezione dei dati personali. Il sistema consente l'invio sicuro e tracciabile di segnalazioni interne, assicurando la protezione dell'identità del segnalante, dei soggetti coinvolti e della documentazione associata, anche tramite sistemi di crittografia avanzati. Con questo strumento, il Gruppo rafforza il proprio impegno a favore di un clima organizzativo basato sull'etica, la legalità e la trasparenza.

Formazione

Nel settore del trasporto pubblico locale, la formazione rappresenta un pilastro essenziale per garantire qualità, sicurezza e continuità operativa. Per il Gruppo ATB, investire nello sviluppo delle competenze significa non solo rispondere agli obblighi normativi in materia di aggiornamento professionale, ma anche promuovere una cultura organizzativa orientata alla responsabilità, all'eccellenza del servizio e all'innovazione.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha erogato complessivamente **1.642 ore** di formazione, di cui 1183 a favore del personale maschile e 459 a favore di quello femminile, coinvolgendo in totale 79 dipendenti. In termini di **ore medie di formazione per dipendente**, il dato 2024 si è attestato a **20,78^a** ore pro capite, in crescita rispetto alle **16,67 ore del 2023**. Tale aumento è dovuto al fatto che, pur a fronte di un numero complessivo di ore di formazione simile, il personale coinvolto è stato inferiore rispetto all'anno precedente.

Il programma formativo annuale, predisposto in coerenza con le esigenze raccolte dai Responsabili di Area, include corsi obbligatori e volontari, con possibilità di integrazione nel corso dell'anno. I percorsi sono stati erogati in modalità mista – in presenza e online – con il coinvolgimento sia di docenti interni qualificati, sia di formatori esterni selezionati nel rispetto delle procedure di acquisto previste per le società a controllo pubblico. L'accesso ai Fondi interprofessionali (in particolare Fondimpresa, Formazienda e FONDIR) ha inoltre consentito di ampliare l'offerta formativa, ottimizzando le risorse disponibili. La formazione ha coperto un ampio spettro di tematiche, a conferma di un approccio trasversale e integrato allo sviluppo delle competenze. I contenuti proposti hanno riguardato, in particolare, le aree **Anticorruzione, IT e Privacy, Salute e sicurezza, Competenze tecnico-professionali e Formazione manageriale**, contribuendo al rafforzamento delle conoscenze operative e della consapevolezza organizzativa, nonché al consolidamento della cultura aziendale orientata all'etica, alla digitalizzazione e alla tutela delle persone.

Un'attenzione particolare è riservata ai percorsi di inserimento del personale neoassunto, specialmente per gli operatori d'esercizio, la cui formazione iniziale è cruciale per garantire la piena sicurezza dell'utenza e la qualità del servizio. Tali percorsi comprendono moduli tecnici, normativi e comportamentali, con focus sulla gestione del mezzo, sulla relazione con il pubblico e sul rispetto delle norme di circolazione.

Tabella 16. Numero di ore di formazione per categoria di dipendenti

Numero di ore di formazione per categoria di dipendenti	2024			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale	1.183	459	1.642	1.689	462	2.151
Dirigenti	208	51	259	36	8	44
Quadri/Manager	181	96	277	70	150	220
Impiegati	234	300	534	414	284	696
Operai	236	0	236	585	0	585
Operatori di esercizio	324	12	336	584	20	568

^a Le ore medie di formazione sono calcolate dividendo il numero di ore totali di formazione erogate sul numero di dipendenti che hanno partecipato alla formazione.

Sul piano dello sviluppo professionale, il Gruppo ATB valorizza il merito e la crescita interna attraverso modalità differenziate, nel rispetto delle norme vigenti e dei principi di pari opportunità. Le progressioni possono avvenire mediante promozioni dirette, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale, oppure tramite selezioni interne aperte a tutto il personale interessato. Tali percorsi tengono conto anche delle valutazioni annuali ai fini dell'erogazione del Premio di Risultato (PdR), che prevedono per il 100% dei dipendenti momenti formali di feedback individuale.

Per il personale operaio e impiegatizio, la valutazione include elementi quali efficienza, efficacia, capacità relazionali e livello di autonomia. Per il personale viaggiante (operatori di esercizio), i criteri riguardano invece aspetti operativi, come la copertura dei turni, la puntualità, la sinistrosità e l'osservanza delle disposizioni di servizio. Anche i quadri sono sottoposti a una valutazione che include, oltre ad indicatori economici aziendali, la realizzazione di progetti specifici e le competenze trasversali (come la gestione delle risorse, l'orientamento al cliente e il lavoro in team).

In alcune società del Gruppo, come TEB, il sistema di valutazione è declinato per area funzionale (es. conduzione, manutenzione, controllo operativo), con l'obiettivo di assicurare coerenza tra obiettivi di sviluppo, esigenze di servizio e valorizzazione del capitale umano.

Nel corso del 2024, tutti i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a processi formali di valutazione delle performance, distribuiti trasversalmente tra tutte le categorie professionali, a conferma dell'impegno del Gruppo nel diffondere la cultura della valutazione a tutti i livelli dell'organizzazione. Il dato mostra anche una partecipazione bilanciata tra uomini e donne, a testimonianza di un approccio equo e inclusivo nella gestione dei percorsi di carriera.

Tabella 17. Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera

Numero di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera per categoria di dipendenti	2024			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale	367	69	436	376	55	431
Dirigenti	5	2	7	5	2	7
Quadri/Manager	8	6	14	9	7	16
Impiegati	33	38	71	26	32	58
Operai	38	0	38	44	1	45
Operatori di esercizio	283	23	306	292	13	305

Obiettivi futuri

Il Gruppo ATB riconosce il ruolo centrale delle proprie persone nel garantire un servizio di trasporto pubblico efficiente, sicuro e inclusivo. In quest'ottica, il Gruppo si pone i seguenti obiettivi strategici per il rafforzamento della gestione del capitale umano:

- **Garantire la continuità occupazionale** attraverso un piano di ricambio generazionale che assicuri il trasferimento delle competenze chiave, in risposta al trend di invecchiamento della forza lavoro;
- **Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale**, con percorsi mirati per tutte le categorie di dipendenti, al fine di accrescere le competenze tecniche, digitali e trasversali, migliorare la qualità del servizio e potenziare la sicurezza operativa;
- **Rafforzare le politiche di welfare aziendale** e di conciliazione vita-lavoro, anche attraverso l'offerta di servizi, benefit e iniziative dedicate al benessere dei dipendenti;
- **Tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro**, attraverso il mantenimento di elevati standard di prevenzione, controllo e gestione del rischio nei diversi ambiti operativi;
- **Favorire la parità di genere e le pari opportunità**, valorizzando le competenze femminili anche nei ruoli tecnici e operativi tradizionalmente meno rappresentati e contrastando ogni forma di discriminazione;
- **Consolidare una cultura aziendale che coniuga l'eccellenza del servizio, il benessere organizzativo e la centralità della persona, considerata il fulcro dell'organizzazione e dei suoi processi di lavoro.**

3.2 COMUNITÀ LOCALI E CONNETTIVITÀ

44

Il Gruppo ATB svolge un ruolo di primaria importanza nel garantire il diritto alla mobilità per migliaia di cittadini dell'area urbana di Bergamo e dei comuni limitrofi, configurandosi come operatore di interesse pubblico, non solo per la dimensione trasportistica, ma anche per il valore sociale e territoriale del servizio erogato. Il trasporto pubblico è infatti un abilitatore di cittadinanza attiva, un ponte tra le persone e i luoghi, una componente strutturale della vivibilità urbana. In tale prospettiva, il Gruppo si propone come gestore tecnico della rete di mobilità e soggetto integrato nel tessuto sociale, economico e culturale della città, capace di contribuire alla coesione comunitaria, alla riduzione delle disuguaglianze territoriali, al rafforzamento della resilienza urbana e alla transizione ecologica del territorio.

Nel 2024, il Gruppo ha consolidato la propria centralità nella pianificazione e gestione della mobilità di Bergamo, attraverso un approccio integrato che si estende oltre i confini amministrativi della città per coinvolgere l'intero bacino provinciale. L'attività del Gruppo si è inserita nelle politiche territoriali attraverso la partecipazione attiva alla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) e dei Piani Urbani del Traffico (PUT), in collaborazione con il Comune di Bergamo e altri enti locali.

Il modello perseguito si ispira al principio della **città dei 15 minuti**, che promuove un assetto urbano policentrico, dove ogni cittadino possa accedere con facilità ai principali servizi attraverso modalità di spostamento alternative all'auto privata. Il sistema tariffario a zone, unito all'espansione della rete e alla digitalizzazione dei canali di acquisto, ha consentito una maggiore flessibilità negli spostamenti e una semplificazione dell'accesso ai servizi per utenti di tutte le fasce sociali e anagrafiche.

Un'ulteriore testimonianza dell'approccio strategico al territorio è il contributo fornito dal Gruppo al Polo Intermodale di Porta Sud, destinato a diventare uno snodo cruciale per l'interconnessione tra ferrovia, tramvia, autobus e il futuro servizio di trasporto rapido su gomma. In questo progetto, il Gruppo ha svolto un ruolo di supporto tecnico-operativo e di definizione delle logiche di servizio, infomobilità e intermodalità, con particolare attenzione alla mobilità elettrica, alla ricarica condivisa e alla regolazione dei flussi.

A livello nazionale, il Gruppo mantiene un dialogo costante con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), contribuendo con proposte e competenze alla definizione di politiche di mobilità allineate agli indirizzi europei. In linea con il Green Deal e le strategie per la decarbonizzazione del settore, il Gruppo condivide la visione del MIT secondo cui le aziende di trasporto pubblico si stanno evolvendo in “aziende della mobilità”, chiamate a gestire l'intero ecosistema degli spostamenti urbani in chiave sistemica, integrata e sostenibile.

Tra gli interventi di maggiore rilievo avviati nel 2024 figura il sistema **e-BRT** (Electric Bus Rapid Transit), uno dei primi esempi italiani di trasporto pubblico rapido interamente elettrico. Il progetto, finanziato con risorse del PNRR e integrato nel piano “Sentiero dell'innovazione” promosso dagli enti territoriali, collegherà la stazione di Bergamo con Dalmine e Verdellino. Saranno realizzati nuovi marciapiedi, percorsi dedicati a persone con disabilità visiva, depositi per la ricarica notturna e sistemi di priority semaforica intelligenti. Il tracciato toccherà quartieri densamente popolati e aree strategiche come il Kilometro Rosso Innovation District, rafforzando l'accessibilità a luoghi di innovazione, formazione e lavoro. Il progetto si inserisce nel piano di sviluppo territoriale “Sentiero dell'Innovazione”, promosso da una rete di enti pubblici e privati, con l'obiettivo di collegare il centro città a poli di ricerca, impresa e formazione come il Kilometro Rosso e la sede di Dalmine dell'Università di Bergamo.

Parallelamente, il Gruppo partecipa alla realizzazione della nuova linea tranviaria T2 Bergamo – Villa d'Almè, promossa da TEB e cofinanziata dal MIT, Regione Lombardia, Comune e Provincia di Bergamo e gli altri enti locali interessati. La T2 sarà lunga 11,5 km, avrà 17 fermate più due fermate connesse a interventi di riqualificazione urbana, e si svilupperà lungo il tracciato dell'ex Ferrovia della Val Brembana. Oltre a risolvere le criticità legate al traffico in entrata da nord, la linea offrirà un servizio regolare, frequente e intermodale, con 7 parcheggi di interscambio e una pista ciclabile affiancata lungo il tratto BG San Fermo – Villa d'Almè.

Accanto alle attività di pianificazione e gestione del servizio, il Gruppo promuove iniziative culturali, educative e partecipative rivolte alle comunità locali, in collaborazione con scuole, università, associazioni di cittadini, organizzazioni del terzo settore, imprese e pubbliche amministrazioni. Il Gruppo partecipa regolarmente a eventi pubblici, campagne sociali e manifestazioni culturali, offrendo supporto logistico, agevolazioni tariffarie, servizi speciali e materiali informativi, nonché, in caso di partnership, dando visibilità dell'evento sul territorio attraverso i propri canali di comunicazione. In particolare, vengono promossi percorsi di educazione alla mobilità sostenibile, anche attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro, attività formative per studenti e campagne di sensibilizzazione per i più giovani. Inoltre, l'azienda garantisce convenzioni per la mobilità casa-lavoro e sconti sugli abbonamenti per gli studenti residenti nei comuni convenzionati, rafforzando il legame con le comunità educative e familiari del territorio.

Obiettivi futuri

Nel quadro della propria missione pubblica, il Gruppo ATB si impegna a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e al miglioramento della qualità della vita urbana, ponendo attenzione alla coesione sociale, all'accessibilità e alla sicurezza.

In particolare, gli obiettivi futuri includono:

- **Aumentare l'accessibilità urbana e la coesione territoriale**, attraverso il potenziamento del trasporto collettivo e della mobilità dolce, con l'obiettivo di raggiungere un indice di accessibilità pari al **40%** entro i prossimi anni;
- **Favorire un uso equo e inclusivo dello spazio pubblico**, in linea con la Visione Zero Rischio, promuovendo la sicurezza stradale e la fruizione collettiva degli spazi urbani da parte di tutti gli utenti;
- **Promuovere la partecipazione della comunità** ai processi decisionali sulla mobilità, all'interno degli strumenti programmatori promossi dal Comune, tramite consultazioni pubbliche, focus group tematici e sondaggi, al fine di integrare le esigenze locali nella pianificazione dei servizi;
- **Contribuire al miglioramento della qualità della vita urbana**, riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico, decongestionando il traffico e potenziando le soluzioni di mobilità alternativa.

3.3 UTENTI E VIAGGIATORI

Negli ultimi anni, il settore del trasporto pubblico è stato attraversato da profondi cambiamenti legati a dinamiche globali come la crescente urbanizzazione, l'evoluzione demografica, la diffusione di stili di vita più sostenibili e l'affermazione della cultura digitale. In questo contesto, le aziende del comparto sono chiamate a trasformare il proprio ruolo: non più semplici erogatrici di un servizio, ma promotrici di un nuovo modello di mobilità collettiva, efficiente, integrata e inclusiva.

Il Gruppo ATB, attraverso il contratto di servizio stipulato con l'Agenzia per il **Trasporto Pubblico Locale** del bacino di Bergamo (TPL), opera con l'obiettivo di garantire un sistema di trasporto che risponda alle esigenze di un'utenza sempre più attenta e consapevole. Il servizio è concepito per essere:

- **Sostenibile**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e del traffico privato;
- **Integrato**, capace di connettere più modalità di spostamento in modo coerente;
- **Di qualità**, per garantire puntualità, comfort e sicurezza;
- **Accessibile**, grazie a soluzioni inclusive per tutte le categorie di utenza;
- **Capillare**, per raggiungere ogni zona del territorio in modo efficace.

Alla base della visione del Gruppo vi è il concetto di **mobilità integrata**, intesa non solo come coordinamento tra diverse modalità di trasporto (urbano, extraurbano, su gomma e su ferro), ma anche come combinazione tra trasporto tradizionale e forme di mobilità dolce o condivisa, quali parcheggi di interscambio o bike sharing, anche grazie alla digitalizzazione dei servizi.

Negli anni il Gruppo ATB ha consolidato questa visione attraverso numerose iniziative. Tra le più significative si segnala la transizione verso sistemi sempre più connessi:

- **L'integrazione tariffaria**, TPL e sosta tramite la diffusione di titoli unificati;
- **Il mantenimento dell'integrazione dei servizi**, tramite la pianificazione coordinata degli orari e delle coincidenze (es. Airport Bus, terminal TEB, servizi ferroviari);
- **L'integrazione dei luoghi**, con poli intermodali come quello della stazione di Bergamo, dove convergono autobus, tram, ferrovia e collegamenti aeroportuali;
- **L'integrazione digitale**, tramite l'aggiornamento dell'app ATB Mobile e dei canali di acquisto digitali, che permettono un accesso più fluido, personalizzato e immediato ai servizi di mobilità.

Il Gruppo ha inoltre affiancato alla rete di trasporto tradizionale una serie di infrastrutture complementari progettate per facilitare l'intermodalità e ridurre il ricorso all'auto privata. Tra queste si evidenziano il parcheggio Ex Gasometro (attivo 24 ore su 24 con lettura automatica della targa) e il parcheggio a raso di via Baschenis, completamente automatizzato in modalità "free flow". Tali soluzioni hanno contribuito ad alleggerire il traffico urbano e ad ampliare la platea di utenti serviti.

Un ruolo complementare nella rete di mobilità integrata è ricoperto dal **sistema di bike sharing ibrido**, avviato a inizio 2022 e oggi accessibile tramite un'applicazione dedicata. Il servizio, che combina modalità station-based e free-floating, consente agli utenti di prelevare e riconsegnare le biciclette in 68 punti di prelievo, distribuiti tra stazioni fisiche e aree virtuali (flex zone), contribuendo ad ampliare la copertura del servizio e a favorire una mobilità urbana più sostenibile e capillare. L'incentivazione all'utilizzo delle stazioni, unita a una regolamentazione tariffaria dedicata, garantisce un equilibrio tra flessibilità e ordine nell'uso delle biciclette. Nel 2024 sono state installate 5 nuove stazioni che permettono di rafforzare la presenza nelle aree centrali (via San Francesco e via Quarenghi), migliorare la capillarità nelle aree residenziali (via Tremana e via Perosi), ampliare il servizio a nuove aree strategiche (presso la sede di via dei Caniana dell'Università degli Studi di Bergamo), per facilitare gli spostamenti di studenti e personale accademico. Nel mese di novembre 2024 sono state superate le 145.000 corse, un risultato che ha superato l'intero anno 2023, con un incremento del +15% rispetto lo stesso periodo.

Il processo di integrazione si accompagna a una costante attività di monitoraggio dei risultati, svolta attraverso

l'analisi dei flussi di traffico, della ripartizione modale e delle statistiche d'uso dei servizi (compreso il bike sharing). Queste informazioni costituiscono una base fondamentale per la programmazione del servizio, che viene adattata in maniera dinamica per rispondere al mutare delle esigenze della cittadinanza.

3.3.1 ACCESSIBILITÀ E SICUREZZA DEL TRASPORTO PUBBLICO

Nel perseguimento di una mobilità davvero sostenibile, il Gruppo ATB interpreta il concetto di sostenibilità non solo in chiave ambientale, ma anche e soprattutto in termini **sociali** e di **inclusione**. Rendere il trasporto pubblico accessibile a tutte le persone, indipendentemente dalle condizioni fisiche, sensoriali o sociali, rappresenta un obiettivo costante e trasversale, che si traduce nella progettazione di servizi, infrastrutture e dispositivi orientati alla piena fruibilità del sistema da parte di tutti.

Tutti i mezzi su gomma del Gruppo sono dotati di pianale ribassato (30 cm da terra) e pedana di salita, per facilitare l'accesso di carrozzine e ausili per la deambulazione. A bordo, i passeggeri con disabilità motoria – anche se non in carrozzina – possono richiedere l'imbarco dalle porte centrali, normalmente riservate alla discesa. La prima linea della Funicolare di Città e la Funicolare di San Vigilio sono attrezzate con pedane dedicate e, per queste tratte, è previsto accesso prioritario a persone con disabilità, donne in gravidanza, accompagnatori e minori al seguito. Per la Funicolare di Città, l'agevolazione è estesa anche ai titolari di Disability Card e IVOL agevolata. Tutti i tram della linea tramviaria T1 sono dotati di pianale ribassato alla medesima altezza delle banchine di fermata, facilitando l'accesso diretto ai mezzi.

Grazie alla collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – sezione di Bergamo, è stato inoltre implementato a bordo un **sistema di vocalizzazione della fermata successiva**, attivo su buona parte della flotta. Tale sistema permette la visualizzazione delle fermate sui monitor interni e l'annuncio bilingue (italiano e inglese) della fermata successiva. Gli autobus sono anche dotati di altoparlante esterno che annuncia il numero di linea e la destinazione del mezzo in arrivo alla fermata.

Anche le infrastrutture fisse riflettono questo approccio: i percorsi tattili e gli impianti semaforici dotati di dispositivi acustici, così come l'ATB Point, attrezzato con ascensore e guida per non vedenti, rappresentano esempi concreti di un servizio attento alle esigenze di ogni utente.

A conferma del valore attribuito all'accessibilità come criterio qualificante del servizio, tutte le linee della rete – autobus, tram, funicolari – risultano conformi alla certificazione **UNI EN 13816:2002**, che attesta il rispetto di standard europei in materia di qualità, comfort, disponibilità, puntualità e attenzione al cliente.

Parallelamente, l'impegno del Gruppo per la **sicurezza del viaggio** si articola su due direttrici fondamentali:

- **Safety**, ovvero la prevenzione e limitazione degli incidenti a bordo e su strada;
- **Security**, intesa come tutela dell'incolumità delle persone e dei beni da comportamenti illeciti o potenzialmente dannosi.

Dal 2012, tutti i mezzi sono dotati di sistemi di videosorveglianza a bordo, che consentono di acquisire e salvare immagini in caso di smarrimenti, furti o aggressioni. I passeggeri possono richiederne l'accesso tramite canali ufficiali (e-mail al servizio clienti o al DPO), entro tre giorni dall'evento. Tali filmati vengono messi a disposizione delle autorità di pubblica sicurezza per un periodo di 90 giorni. Impianti analoghi sono presenti anche a bordo dei tram TEB, presso le fermate, nelle vicinanze di scale mobili e ascensori e nell'area del deposito, consentendo alla sala operativa un monitoraggio costante dei flussi e della sicurezza sulle banchine.

Il Gruppo ha potenziato le attività di formazione sulla **Sicurezza, Salute e Lavoro (SSL)** per tutto il personale, includendo sia i corsi obbligatori per il personale viaggiante, sia aggiornamenti specifici per i prepo-

sti. Il continuo investimento in formazione è ritenuto uno dei presidi fondamentali per ridurre il rischio e mantenere alto il livello di preparazione operativa. Dal punto di vista tecnico, i mezzi TEB (tram) viaggiano su percorsi preferenziali dotati di 30 attraversamenti protetti da semafori intelligenti, che si attivano esclusivamente al passaggio del tram. I veicoli sono dotati di triplo sistema di frenatura, telecamere frontali e dispositivi di verifica dell'attenzione del conducente. Inoltre, in collaborazione con le Autorità locali, il Gruppo fornisce supporto tecnico nella gestione di lavori stradali o interruzioni temporanee, valutando attentamente l'impatto sui servizi e pianificando interventi di rimodulazione delle linee per ridurre i disagi all'utenza. Infine, i rapporti costanti con gli organi di vigilanza del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (Motorizzazione e ANSFISA) garantiscono la verifica periodica dell'efficienza dei mezzi, tramite prove specifiche su sistemi frenanti, sicurezza antincendio, protezioni elettriche e altri dispositivi critici.

3.3.2 SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

L'ascolto attivo dei passeggeri rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere l'effettiva qualità percepita del servizio, intercettare i bisogni emergenti e orientare in modo sempre più efficace le strategie di miglioramento. Anche nel 2024, il Gruppo ATB ha confermato il proprio impegno in questa direzione attraverso la realizzazione di una nuova indagine di customer satisfaction, condotte sia a bordo degli autobus ATB che a bordo dei tram TEB tra il 10 e il 23 dicembre dalla società specializzata CSA Research.

Per **ATB** l'indagine ha coinvolto oltre **1.100 utenti** del trasporto pubblico urbano di Bergamo, attraverso un doppio canale di rilevazione: interviste face to face presso le fermate e interviste telefoniche rivolte a un sovra-campione di abbonati. Ai partecipanti è stato chiesto di esprimere una valutazione del servizio su una scala da 1 a 10, con riferimento sia alla linea utilizzata sia all'intero sistema ATB.

48

Il campione intervistato si è caratterizzato per una prevalenza femminile (52%), con una quota significativa di residenti a Bergamo (44,5%) e di occupati (54,3%), in particolare impiegati (24,1%) e studenti (28,1%). Le motivazioni principali di viaggio si confermano il lavoro (45,7%) e lo studio (26,7%), mentre l'utilizzo sistematico del servizio (5-6 giorni a settimana) riguarda il 66,2% del campione, in crescita del 7,2% rispetto al 2023.

Il 69,6% degli utenti ha dichiarato di essere titolare di un abbonamento annuale, segno della fidelizzazione crescente e del ruolo strutturale che il servizio ricopre nella mobilità quotidiana. Le rivendite fisiche restano il canale di acquisto preferito per i titoli di viaggio semplici o multicorsa (67,2%), ma si registra un trend in crescita nell'utilizzo delle soluzioni digitali, con il 17,6% che utilizza l'app ATB Mobile e il 6,1% che acquista il biglietto a bordo tramite carta bancaria (sistema EMV).

L'apprezzamento verso la digitalizzazione emerge anche nella valutazione del canale online per l'acquisto dei biglietti, che passa da 7,3 a 7,9 in un solo anno, diventando uno dei fattori di accessibilità più riconosciuti. Tra le motivazioni che spingono all'utilizzo del servizio ATB, spiccano la difficoltà di parcheggio (36,5%) e la percezione di maggiore sicurezza (21,6%).

Proprio la sicurezza – sia contro i crimini sia contro gli incidenti – si conferma come il fattore più importante per gli utenti nella valutazione complessiva del servizio:

- 22,6% la considera la priorità assoluta;
- Seguita da affidabilità (17,7%), tempo di viaggio (12%) e comfort (10,4%).

L'attenzione al tema si riflette anche nei risultati:

- La sicurezza contro i crimini ottiene un voto medio di 7,8 (rispetto a 6,9 nel 2023);
- Mentre la sicurezza contro incidenti sale a 7,6 (da 7,1).

Entrambe le dimensioni risultano in deciso miglioramento grazie anche a interventi strutturali e alla campagna informativa “Marta” promossa in collaborazione con l'Agenzia del TPL.

La soddisfazione complessiva per la linea utilizzata si conferma positiva, con un voto medio pari a 7,5 (7,4 nel 2023) e il 98,8% delle risposte comprese tra 6 e 10. Il servizio del Gruppo nel suo complesso raggiunge una valutazione media di 8,0, stabile rispetto al 7,9 dello scorso anno, con il 99% degli utenti che ha espresso un giudizio pari o superiore a 6. Nel complesso, i risultati confermano l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dal Gruppo, l'apprezzamento per le innovazioni introdotte e la solidità della relazione con l'utenza. L'indagine rappresenta un importante strumento di accountability e orientamento strategico, contribuendo alla definizione di un servizio pubblico sempre più accessibile, efficiente e in linea con le aspettative della comunità.

Per **TEB** l'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata su un campione casuale attraverso interviste face to face, rivolte ai soli passeggeri di età superiore ai 13 anni e realizzate a terra, in corrispondenza delle principali fermate, laddove si registra una maggiore affluenza di passeggeri. Non sono stati intercettati utenti che stavano utilizzando la linea per la prima volta il giorno dell'intervista.

Il campione di utilizzatori intercettato in occasione della rilevazione, dal punto di vista del genere, si caratterizza per una maggior presenza di donne (57,5%). Gli utenti appartengono a tutte le classi di età, con percentuali più elevate nelle fasce 18 – 24 anni (20%) e 45 – 54 (23%); l'età media è di 39 anni, nuovamente in discesa rispetto ai 40 e 44 anni calcolati negli anni precedenti.

Tra i viaggiatori prevalgono gli occupati, in crescita rispetto al 2023, che rappresentano il 55% degli utenti, la categoria degli impiegati è quella maggiormente rappresentata (35,5%). La percentuale degli studenti rappresenta il 29%, in aumento di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

La prima motivazione di viaggio si conferma essere legata a spostamenti per lavoro (42%), seguita da quelli per studio (25,5%) e per motivi personali (14%); presenti anche spostamenti svago/sport/turismo (12,5%) e acquisti (5,5%).

Nel 77% dei casi gli spostamenti sono effettuati con frequenza almeno settimanale e, nella maggioranza dei casi, l'utilizzo è nei giorni feriali (57%), in netto aumento rispetto allo scorso anno (41%). Diminuiscono invece gli utenti che utilizzano la linea in maniera occasionale, passando dal 18,5% del 2023 al 13% del 2024.

Raddoppia la percentuale di chi sceglie il servizio di tramvia, in primo luogo, per la difficoltà nel parcheggiare, passando da 21,5% a 40,5%. Cresce anche la percentuale di chi considera il mezzo meno stressante (27%), e diminuisce la percentuale di chi lo utilizza per mancanza di alternative, passando dal 22% del 2023 al 17% del 2024. L'11,5% sceglie il servizio ritenendolo più ecologico; il 2,5% perché costa meno e l'1,5% perché più sicuro.

Le valutazioni sulla linea e sul servizio TEB nel complesso risultano in netto miglioramento rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti. **La valutazione sul servizio TEB nel suo complesso**, nell'ottica della qualità percepita, ottiene **un voto medio complessivo pari a 9,1**, dato in notevole rialzo rispetto all'8,1 del 2023.

3.3.3. DIGITALIZZAZIONE

L'evoluzione digitale rappresenta una delle direttrici strategiche del Gruppo ATB, che ha scelto di investire in modo continuativo in tecnologie intelligenti per migliorare l'esperienza di viaggio, ottimizzare i processi interni e favorire una mobilità urbana sempre più integrata, efficiente e accessibile. In un contesto sociale e urbano sempre più connesso, l'adozione di strumenti digitali consente di garantire una relazione più diretta, rapida e personalizzata con l'utenza, oltre a generare vantaggi in termini di sostenibilità e produttività.

La strategia digitale del Gruppo si fonda sul principio della **digitalizzazione del viaggio**, che si articola in tre momenti principali:

- Prima del viaggio, per la pianificazione degli spostamenti e l'acquisto dei titoli;

- Durante il viaggio, per la consultazione delle informazioni in tempo reale;
- Dopo il viaggio, per l'accesso all'assistenza, alle informazioni e ai servizi post-vendita.

Nel corso del 2024, è proseguito il percorso di rinnovamento dell'app **ATB Mobile** e del **sito web aziendale**, completato nel mese di giugno, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi, migliorare la user experience e rendere più fluido il sistema di bigliettazione elettronica. La nuova versione dell'app consente ora di acquistare biglietti, carnet da 10 viaggi e abbonamenti, verificare orari e disponibilità in tempo reale, localizzare parcheggi, bike sharing e ZTL. Grazie alla funzione Chat&Go su WhatsApp è migliorata l'assistenza alla clientela, estendendo il servizio di call center dal canale telefonico alla chat su WhatsApp. Tra i progetti di maggiore rilievo, si segnala anche l'avvio della dematerializzazione del contrassegno cartaceo della sosta, sostituito da un sistema QR code leggibile digitalmente. Questo ha permesso di eliminare supporti fisici e migliorare la tracciabilità delle operazioni, con impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale, efficienza operativa e riduzione dei costi.

Un altro pilastro dell'approccio digitale è rappresentato dal sistema **AVM (Automatic Vehicle Monitoring)**. Esso consente il monitoraggio in tempo reale dei mezzi, la visualizzazione delle informazioni su pensiline smart e sull'app ATB Mobile, e l'invio simultaneo di messaggi agli autisti in caso di variazioni del servizio. La centrale operativa ATB, dotata di video-wall e piattaforma cloud "Fleet & Info", consente una supervisione dinamica del traffico, delle corse con ritardi consistenti e delle anomalie di servizio. Inoltre, circa 100 mezzi della flotta sono dotati di monitor di bordo, che trasmettono informazioni su orari, regole di viaggio e aggiornamenti del servizio.

Le pensiline smart della linea C, e in parte anche quelle tradizionali, sono oggi dotate di display digitali per l'informazione in tempo reale, oltre a contenuti editoriali grazie alla collaborazione con L'Eco di Bergamo. La rete tramviaria TEB, in collaborazione con un operatore di servizi di telecomunicazione, ha attivato hotspot Wi-Fi in tutte le fermate della linea Bergamo – Albino, offrendo connettività gratuita ai passeggeri in attesa.

Parallelamente, il Gruppo ha implementato strumenti a supporto del front office, come i sistemi "Booking" e "Accodami", che permettono di prenotare appuntamenti all'ATB Point o seguire in tempo reale l'andamento della coda, con la ricezione di un biglietto virtuale via app.

Per garantire una gestione efficiente e sostenibile dei processi interni, il Gruppo ha inoltre avviato un progetto di dematerializzazione documentale, con l'obiettivo di eliminare l'uso della carta nelle comunicazioni di servizio (es. cedole autisti), in collaborazione con il personale viaggiante e le rappresentanze sindacali.

Tabella 18. Digitalizzazione

Digitalizzazione	2024	2023
N° di biglietti acquistati tramite app	309.741	237.095
N° di biglietti fisici acquistati	3.551.488	3.428.303
N° tessere virtuali attive per il bike sharing	25.000	18.088
N° abbonamenti rinnovati con APP e ATB@home	9.969	7.655
N° totale abbonamenti	55.336	60.378
N° tessere autobus emesse (B-card)	20.964	1.440
N° biglietti venduti con EMV	593.328	474.950
N° download dell'App ATB	68.213	37.821

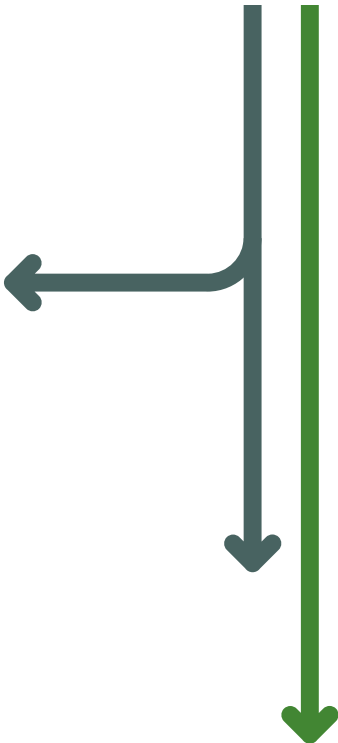
Obiettivi futuri

Il Gruppo ATB riconosce il ruolo centrale degli utenti nell'evoluzione del sistema di mobilità urbana e si impegna a garantire un servizio sempre più accessibile, sicuro, integrato e orientato ai bisogni delle persone.

Gli obiettivi futuri includono:

- **Incrementare l'esperienza utente attraverso soluzioni digitali e servizi integrati**, offrendo un sistema di mobilità personalizzabile, flessibile e intermodale;
- **Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico** in termini di puntualità e comfort, anche tramite l'introduzione di mezzi moderni e tecnologie intelligenti;
- **Estendere l'offerta di mobilità elettrica e sostenibile** per ridurre l'impatto ambientale percepito dai cittadini e migliorare la vivibilità delle aree urbane;
- **Garantire l'accessibilità universale ai servizi**, attraverso infrastrutture inclusive e interventi mirati a rimuovere le barriere architettoniche e sensoriali;
- **Favorire l'informazione trasparente e la comunicazione con l'utenza**, sia nella fase di pianificazione sia nella gestione dei servizi, per promuovere fiducia e coinvolgimento attivo.

Informazioni di Governance



4.1 GOVERNANCE DEL GRUPPO ATB

La struttura di governance del Gruppo ATB è orientata a garantire un sistema decisionale equilibrato, responsabile e trasparente, in grado di assicurare l'efficienza gestionale e la conformità ai principi di legalità, equità e sostenibilità. L'impianto organizzativo si fonda su una chiara ripartizione di ruoli e responsabilità tra gli organi societari e di controllo, secondo un modello che distingue le funzioni di indirizzo strategico da quelle operative ed esecutive.

Al vertice della struttura si colloca il **Consiglio di Amministrazione**, cui competono i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo generale sull'attività societaria. L'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale assumono la responsabilità della gestione operativa, della direzione amministrativa e della supervisione economico-finanziaria, operando nel rispetto delle deleghe ricevute.

Di seguito è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione:

Tabella 19. Governance: Composizione Consiglio di Amministrazione (in carica nel FY 2024)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI ATB MOBILITÀ S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Enrico Felli	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del CDA
Marco Bellini	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Francesca Ghezzi	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Federico Pedersoli	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Teresina Zucchetti	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI ATB SERVIZI S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Enrico Felli	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del CDA
Marco Carnevale	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Paola Cornaro	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Nicola Cremaschi	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Delia Rielli	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Filippo Simonetti	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del CDA
Gian Battista Scarfone	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Amministratore Delegato
Elio Moschini	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Vicepresidente
Calogera Rita Donato	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere
Giovanna Zanchi	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Consigliere

Tabella 20. Governance: Composizione Organo dirigente (in carica nel FY 2024)

ORGANO DIRIGENTE DI ATB MOBILITÀ S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Calogera Rita Donato	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente
Marcello Amà	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente
Gaetano Di Liddo	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente
Vito Pavone	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente



ORGANO DIRIGENTE DI ATB SERVIZI S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Calogera Rita Donato	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente
Federico Zamboni	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo indeterminato	0	Dirigente

ORGANO DIRIGENTE DI TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Giuliano Lorenzi	Executive	Dipendenza	Dirigente assunto a tempo determinato	0	Dirigente

Tabella 21. Governance: Composizione Collegio Sindacale (in carica nel FY 2024)

COLLEGIO SINDACALE DI ATB MOBILITÀ S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Emilio Flores	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del Collegio Sindacale
Maria Bassoli	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo
Maurizio Maffeis	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo

COLLEGIO SINDACALE DI ATB SERVIZI S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Mario Berlanda	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del Collegio Sindacale
Tamara Gerbino	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo
Giorgio Lecchi	Non-executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo

COLLEGIO SINDACALE DI TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.P.A.					
Nome	Ruolo	Indipendenza	Mandato	Numero di altri incarichi	Descrizione
Raffaele Moschen	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Presidente del Collegio Sindacale
Simona Bonomelli	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo
Giuseppe Fontana	Executive	Indipendente	Incarico per gli esercizi dal 2023 al 2025	0	Sindaco effettivo

La governance aziendale prevede inoltre la chiara definizione dei rapporti tra il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza e la Direzione Generale, in un assetto che consente un efficace bilanciamento tra autonomia operativa e supervisione strategica. L'assegnazione delle deleghe e dei poteri avviene in coerenza con i principi di proporzionalità, trasparenza e responsabilità, garantendo l'adeguata segregazione delle funzioni e il rispetto delle prerogative di ciascun attore organizzativo.

Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo è dotato di un sistema di controllo che coinvolge, oltre agli organi di gestione, anche l'**Assemblea dei Soci**, il **Collegio Sindacale** e i soggetti preposti al **controllo contabile**, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle disposizioni di legge.

Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno del Gruppo ATB è concepito come insieme organico di strumenti, procedure e strutture organizzative finalizzati a garantire la correttezza delle attività aziendali, la tutela del patrimonio, l'affidabilità delle informazioni e il rispetto delle normative applicabili, con particolare attenzione alle aree considerate a maggior rischio.

Le attività di controllo si sviluppano a vari livelli, includendo:

- L'autorizzazione preventiva delle operazioni significative da parte di soggetti dotati di specifici poteri;
- L'attribuzione di incarichi e deleghe in linea con i mansionari, i limiti di importo e le responsabilità assegnate;
- La definizione e diffusione dell'organigramma e delle strutture operative, anche con riferimento alla sicurezza;
- L'integrità dei dati gestionali, assicurata attraverso un adeguato scambio informativo tra le funzioni coinvolte.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione delle **risorse finanziarie**, per le quali il Gruppo ha attivato procedure di controllo volte a prevenire comportamenti irregolari o fraudolenti. Tali procedure includono:

- Il monitoraggio dei poteri di firma e delle deleghe operative;
- La verifica dei limiti di valore e materia applicati alle operazioni bancarie;
- La previsione di una **doppia firma** per movimentazioni superiori a soglie definite;
- Il reporting periodico al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte in esercizio delle deleghe.

Il sistema di controllo interno si integra con il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, che rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione dei reati e per la promozione di una cultura della legalità all'interno dell'organizzazione. In tale ambito, è prevista la designazione dell'**Organismo di Vigilanza**, con il compito di monitorare l'effettiva applicazione del Modello, gestire le segnalazioni e promuovere un comportamento aziendale coerente con i principi etici e normativi.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre riconosciuto l'idoneità tecnica e professionale del **Datore di Lavoro**, confermando la sua competenza nel garantire la corretta applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e la nomina delle figure chiave del sistema di prevenzione e protezione (RSPP, medici competenti, preposti).

4.2 ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

La governance del Gruppo ATB è orientata al rispetto di principi etici solidi e condivisi, che si traducono in comportamenti concreti e sistematici a ogni livello dell'organizzazione. In coerenza con quanto definito nel proprio Codice Etico, il Gruppo agisce secondo i valori di **onestà, integrità, correttezza, imparzialità e trasparenza**, riconoscendoli come fondamento imprescindibile per la costruzione di relazioni di fiducia con i propri stakeholder, interni ed esterni.

Le attività svolte dai dipendenti e collaboratori del Gruppo sono guidate da criteri di **efficienza, tracciabilità e rispetto delle norme**, con l'obiettivo di assicurare la massima responsabilità nelle decisioni e nelle modalità operative. In particolare, è promossa una cultura della legalità che rifiuta ogni forma di abuso di potere, favoritismo, discriminazione o conflitto di interessi, e che si fonda sull'adozione di comportamenti equi, verificabili e coerenti con gli obiettivi aziendali e con le aspettative della collettività.

Il principio di trasparenza è declinato anche attraverso la **piena tracciabilità dei processi decisionali**, supportata da sistemi di archiviazione e documentazione che garantiscono la reperibilità e la verificabilità delle scelte intraprese. La società si impegna a fornire informazioni chiare, tempestive e complete sul proprio operato, nel rispetto dei doveri di pubblicità e rendicontazione previsti dalla normativa e dalle politiche aziendali in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'impegno verso una condotta etica si riflette anche nella gestione dei rapporti con gli utenti, ispirata a criteri di equità, rispetto, accessibilità e orientamento al servizio. Ogni relazione con la cittadinanza si fonda sulla garanzia di affidabilità, sull'ascolto attivo delle esigenze e sulla volontà di offrire soluzioni inclusive, innovative e capaci di generare valore per il territorio.

Anticorruzione

Il Gruppo ATB aderisce alle disposizioni normative in materia di integrità e trasparenza previste per le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico, prima fra tutte la Legge n. 190/2012 ("Legge Severino") in materia di **prevenzione e repressione della corruzione**. In attuazione di tali obblighi, il Gruppo ha adottato un sistema di politiche e misure di prevenzione, orientato alla riduzione sistematica del rischio corruttivo all'interno dei propri processi operativi e decisionali. A tal fine, nell'anno 2024, sono stati condotti anche specifici audit, da parte dei Responsabili Anticorruzione (RPCT) delle indicazioni provenienti dall'ANAC, individuando le attività/procedure sensibili e valutando per ciascuna di esse i rischi corruttivi e i possibili interventi e accorgimenti organizzativi per mitigare tali rischi. Anche tre società del Gruppo, specifici audit per il monitoraggio circa l'idoneità e l'effettività dell'adeguatezza e dell'attuazione delle misure anticorruzione è stato costante. Si segnalano in particolare, le verifiche (audit) effettuate direttamente dagli RPCT delle aziende del Gruppo su attività di prevenzione in ambiti di attività particolarmente esposte quali, ad esempio, la gestione di appalti finanziati con risorse pubbliche, i flussi del contante per i servizi resi all'utenza, il rilascio dei permessi per la sosta e gli accessi alle ZTL. Nel corso degli audit sono state verificate, oltre al "disegno organizzativo" relativo alle attività in questione, specifiche operazioni/azioni realizzate dalla società nell'ambito delle procedure sensibili sul tema.

Tale impegno si traduce in benefici concreti su più livelli: riduce l'esposizione a fenomeni illeciti da parte degli organi di governo, dei dirigenti e dei dipendenti; limita il rischio di responsabilità e sanzioni per la società; favorisce l'efficienza operativa e l'efficacia dei processi interni, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi erogati; infine, rafforza il clima organizzativo, accrescendo la percezione interna ed esterna di un'azienda trasparente, affidabile e conforme ai principi della legalità.

In linea con il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.)**, i dipendenti sono tenuti a collaborare attivamente nella segnalazione di eventuali irregolarità e a rispettare pienamente le prescrizioni contenute nel sistema di prevenzione e controllo interno. Il Gruppo promuove l'utilizzo di **canali di**

segnalazione sicuri e riservati, in conformità con la normativa in materia di whistleblowing, garantendo la tutela del segnalante e l'attivazione tempestiva delle figure preposte alla verifica.

Nel corso del 2024, il Gruppo ATB ha continuato a garantire la piena diffusione delle politiche e delle procedure anticorruzione presso i propri stakeholder interni ed esterni. Ciò ha riguardato la totalità dei membri degli organi di governance e dei partner commerciali, a conferma dell'impegno del Gruppo nel promuovere un ambiente operativo fondato su integrità e legalità lungo tutta la catena del valore.

I dati raccolti nel corso dell'anno evidenziano un rafforzamento progressivo della cultura della legalità e dell'integrità, supportato da sistemi organizzativi improntati alla segregazione delle funzioni, alla tracciabilità delle decisioni e alla vigilanza costante.

In continuità con gli anni precedenti, non si sono verificati episodi accertati di corruzione, né sono stati registrati casi in cui dipendenti siano stati licenziati o destinatari di provvedimenti disciplinari per motivi riconducibili a comportamenti corruttivi. Non risultano, inoltre, casi in cui i contratti con partner commerciali siano stati risolti o non rinnovati per violazioni legate alla normativa anticorruzione o al mancato rispetto delle disposizioni etiche previste dal Codice Etico.

Le misure di prevenzione sono state adottate, anche in applicazione delle indicazioni provenienti dall'ANAC, individuando le attività/procedure sensibili, e valutando per ciascuna di esse i rischi corruttivi e i possibili interventi e accorgimenti organizzativi per mitigare tali rischi. Anche il monitoraggio circa l'idoneità e l'effettività delle misure anticorruzione è stato costante. Si segnalano in particolare, le verifiche (audit) effettuate direttamente dagli RPCT delle aziende del Gruppo su attività in astratto particolarmente esposte quali, ad esempio, la gestione di appalti finanziati con risorse pubbliche, i flussi del contante per i servizi resi all'utenza, il rilascio dei permessi per la sosta e gli accessi alle ZTL. Nel corso degli audit sono state verificate, oltre al "disegno organizzativo" relativo alle attività in questione, specifiche operazioni/azioni attuate dalla società nell'ambito delle procedure esistenti.

Tabella 22. Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

NUMERO DI INCIDENTI LEGATI ALLA CORRUZIONE	2024	2023
Numero totale di incidenti confermati per i quali i dipendenti sono stati licenziati per motivi di corruzione	0	0
Numero totale di incidenti confermati per i quali i dipendenti sono stati disciplinati per motivi di corruzione	0	0
Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali	0	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali casi	0	0
Numero totale degli incidenti confermati di corruzione	0	0

4.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo ATB riconosce l'importanza strategica di una gestione responsabile, trasparente e sostenibile della propria catena di fornitura, quale leva per la creazione di valore condiviso e per la tutela della legalità e dell'integrità nei rapporti economici. In linea con quanto previsto dal Codice Etico, le relazioni con appaltatori e fornitori sono improntate al rispetto della normativa vigente, dei principi di equità, concorrenza leale, trasparenza e responsabilità sociale.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha continuato a consolidare un sistema strutturato di selezione e monitoraggio dei fornitori, ispirato ai principi di imparzialità, parità di accesso e tracciabilità delle decisioni. I processi di approvvigionamento sono regolati da procedure interne che prevedono la separazione delle funzioni tra chi richiede la fornitura, chi effettua la selezione e chi gestisce il pagamento, al fine di garantire la piena **segregazione delle funzioni**. Le gare d'appalto e le procedure di acquisto sono documentate e archiviate nel rispetto dei requisiti normativi e delle disposizioni aziendali in materia di **tracciabilità**.

Le principali modalità di affidamento a cui ATB ricorre sono l'affidamento diretto, per importi fino a 140.000 euro, come previsto dal Codice Appalti, e l'affidamento tramite gara per importi superiori, a garanzia della massima trasparenza e concorrenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri trasparenti e dichiarati, che includono la verifica dell'idoneità professionale, organizzativa e finanziaria degli operatori economici. Salvo situazioni motivate, è assicurata la partecipazione competitiva di almeno tre soggetti qualificati per ogni gara, con l'obiettivo di garantire la concorrenza e la qualità dei servizi e dei beni acquisiti. In tale contesto, ATB applica una policy che prevede - in caso di procedure attivate tramite richiesta di preventivo - l'approvvigionamento presso fornitori iscritti all'albo aziendale, garantendo così un sistema di qualificazione formalizzato e controllato. Particolare attenzione è dedicata all'equilibrio contrattuale, evitando pratiche che possano indurre i fornitori a sottoscrivere condizioni sfavorevoli con la sola prospettiva di vantaggi futuri o rinnovi sistematici.

Il Gruppo ATB richiede ai propri fornitori e appaltatori il rispetto dei valori e delle regole contenute nel Codice Etico, comunicandone i contenuti all'avvio della collaborazione. In tal senso, ogni fornitore è chiamato a mantenere rapporti improntati alla massima correttezza, evitando ogni forma di influenza indebita, abuso di posizione o sollecitazione impropria. Qualsiasi condotta che possa configurare un conflitto di interessi o una violazione dei doveri d'ufficio da parte del personale del Gruppo ATB è espressamente vietata, così come è esclusa la possibilità di frazionare artificialmente gli importi al fine di eludere le soglie di legge o interne.

Attraverso l'adozione di un **sistema di deleghe coerente**, la definizione di ruoli chiari e formalizzati, l'attenta conservazione dei documenti e la verifica dell'equilibrio nei rapporti contrattuali, il Gruppo ATB conferma il proprio impegno verso una catena di fornitura che sia non solo efficiente e competitiva, ma anche etica, responsabile e orientata alla sostenibilità di lungo periodo.

Nel 2024, il Gruppo ATB ha confermato il proprio impegno a sostegno dell'economia nazionale, destinando il **95%** della spesa complessiva per forniture a **operatori con sede in Italia**. In linea con questa scelta, il **99%** dei fornitori attivi risulta localizzato sul **territorio nazionale**, a testimonianza di una strategia orientata alla valorizzazione della filiera italiana. Tale approccio non solo favorisce la creazione di valore economico diretto e indiretto a livello locale, ma contribuisce anche a consolidare relazioni di fornitura basate su prossimità, affidabilità e continuità operativa.

Tabella 23. Spesa per i fornitori locali (€mln)

Spesa per i fornitori locali	2024	2023
Acquisti da fornitori residenti in Italia	127,78	48,51
Acquisti totali	135,04	48,90
Spesa per i fornitori locali	95%	99%

Tabella 24. Percentuale di fornitori locali

Percentuale di fornitori locali	2024	2023
Fornitori residenti in Italia	955	816
Totale fornitori	963	816
Percentuale di fornitori locali	99%	100%

4.4 PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

59

La tutela della privacy e la sicurezza delle informazioni rappresentano per il Gruppo ATB un impegno costante e trasversale, che coinvolge tutte le funzioni aziendali nella gestione responsabile dei dati, in linea con quanto previsto dal **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e dal **Codice Etico**. In un contesto sempre più digitalizzato, caratterizzato dall'uso crescente di piattaforme, applicazioni e strumenti informatici, la protezione dei dati personali e aziendali costituisce un elemento imprescindibile per garantire affidabilità, trasparenza e fiducia da parte di utenti, istituzioni e stakeholder.

Il Gruppo ATB tratta regolarmente dati e informazioni – talvolta particolari o riservati – legati a negoziazioni, contratti, attività operative e processi aziendali. Tali dati sono gestiti nel rispetto di rigorosi criteri di riservatezza, pertinenza, tracciabilità e autorizzazione. Le attività di acquisizione, trattamento, conservazione e comunicazione dei dati seguono procedure codificate, volte a evitare utilizzi impropri o accessi non autorizzati, con particolare attenzione alla salvaguardia dei dati personali di dipendenti, collaboratori, utenti e terzi.

Dal 2016, il Gruppo ha nominato un Data Protection Officer (DPO) con funzione di presidio interno e interfaccia con l'Autorità Garante, al fine di garantire la piena conformità alle normative in materia di protezione dei dati. Le responsabilità in capo al DPO comprendono la sorveglianza sull'osservanza del GDPR, l'aggiornamento delle policy, la gestione del registro dei trattamenti e il supporto agli uffici in caso di nuovi trattamenti o impatti privacy da valutare.

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto del principio di minimizzazione: vengono raccolti solo i dati strettamente necessari all'erogazione dei servizi, e non viene effettuata alcuna profilazione a fini di marketing. Sul sito web del Gruppo, ad esempio, vengono utilizzati esclusivamente cookie tecnici e statistici, senza ricorso a cookie di profilazione. L'informativa online descrive in modo trasparente le tipologie di cookie, la loro durata e le modalità di gestione da parte dell'utente.

Anche i sistemi di videosorveglianza installati presso la sede aziendale, l'ATB Point, i parcheggi cittadini, le funicolari e i mezzi di trasporto sono gestiti in conformità alla normativa vigente. Le immagini vengono trattate esclusivamen-

te per finalità di sicurezza, tutela del patrimonio e organizzazione del lavoro, e sono accessibili solo a un numero limitato di soggetti autorizzati. I filmati possono essere condivisi con autorità competenti o compagnie assicurative solo in caso di sinistri. Sebbene attualmente le telecamere non inquadrino gli autisti, il Gruppo valuta possibili evoluzioni future nel rispetto della normativa, prevedendo modalità di attivazione autonome da parte del conducente in situazioni eccezionali.

I dati raccolti in occasione di sanzioni amministrative per irregolarità nei titoli di viaggio non vengono conservati per finalità aziendali, ma sono trattenuti per un massimo di tre anni, come previsto dalla normativa regionale lombarda, e vengono **anonimizzati** al termine del periodo necessario per l'adempimento degli obblighi di legge.

Il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati è supportato da attività formative obbligatorie per tutto il personale. I dipendenti che, anche solo occasionalmente, trattano dati personali partecipano a corsi formativi specifici e, al termine, devono superare un test di apprendimento per essere formalmente nominati incaricati al trattamento. Sono previsti percorsi formativi di primo livello, destinati a tutti gli incaricati, e di secondo livello, riservati a coloro che gestiscono sistemi di videosorveglianza.

Anche i fornitori sono sottoposti a valutazioni preventive per verificare l'eventuale coinvolgimento nel trattamento di dati personali. In caso positivo, viene coinvolta l'area privacy per garantire che le attività siano gestite in conformità alle disposizioni normative e contrattuali e si proceda conseguentemente alla nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Nel 2024 il Gruppo ATB - nell'ambito del processo di digitalizzazione dei propri processi - ha adottato, per la gestione del Registro dei Trattamenti dei Dati Personali, una specifica piattaforma che ha consentito di migrare il precedente registro in un nuovo sistema che offre maggiori garanzie di stabilità, tracciabilità delle modifiche e conformità alla normativa vigente. Attraverso tale piattaforma vengono ora gestite in modo integrato tutte le principali attività previste dal Regolamento (UE) 2016/679, comprese la redazione e l'aggiornamento delle informative agli interessati, la nomina dei Responsabili del trattamento e la mappatura degli asset e dei sistemi utilizzati dal Gruppo per la gestione dei dati personali.

La piattaforma consente inoltre di monitorare e gestire in maniera strutturata le segnalazioni di potenziali violazioni di dati personali (data breach). Ogni incaricato, formalmente nominato, può segnalare tempestivamente eventuali anomalie o criticità nella gestione dei dati; tali segnalazioni vengono automaticamente registrate e tracciate dal sistema, che ne consente la classificazione, la valutazione e la chiusura nei termini previsti dalla normativa.

Nel 2024 non sono stati ricevuti reclami da parte di terzi né da organismi di regolamentazione in merito alla gestione dei dati personali. Inoltre, non sono state segnalate, notificate o riscontrate violazioni dei dati personali, né sono emersi casi di trattamento illecito degli stessi. Tuttavia, è stato rilevato un rallentamento temporaneo dei servizi digitali offerti, causato da alcuni attacchi informatici di tipo DDoS (Distributed Denial of Service), riconducibili a gruppi attivi sulla piattaforma Ddosia di matrice filorussa. Tali episodi, sebbene abbiano determinato una limitata indisponibilità dei servizi, non hanno comportato perdite o utilizzi impropri dei dati personali degli utenti del portale del Gruppo ATB. Le contromisure attivate dal Security Operation Center (SOC), tra cui l'implementazione di un Web Application Firewall (WAF) e l'utilizzo di un servizio di protezione anti-DDoS, hanno consentito di contenere efficacemente l'impatto degli attacchi, limitandone la durata a poche ore e preservando l'integrità e la sicurezza delle informazioni trattate.

Appendice



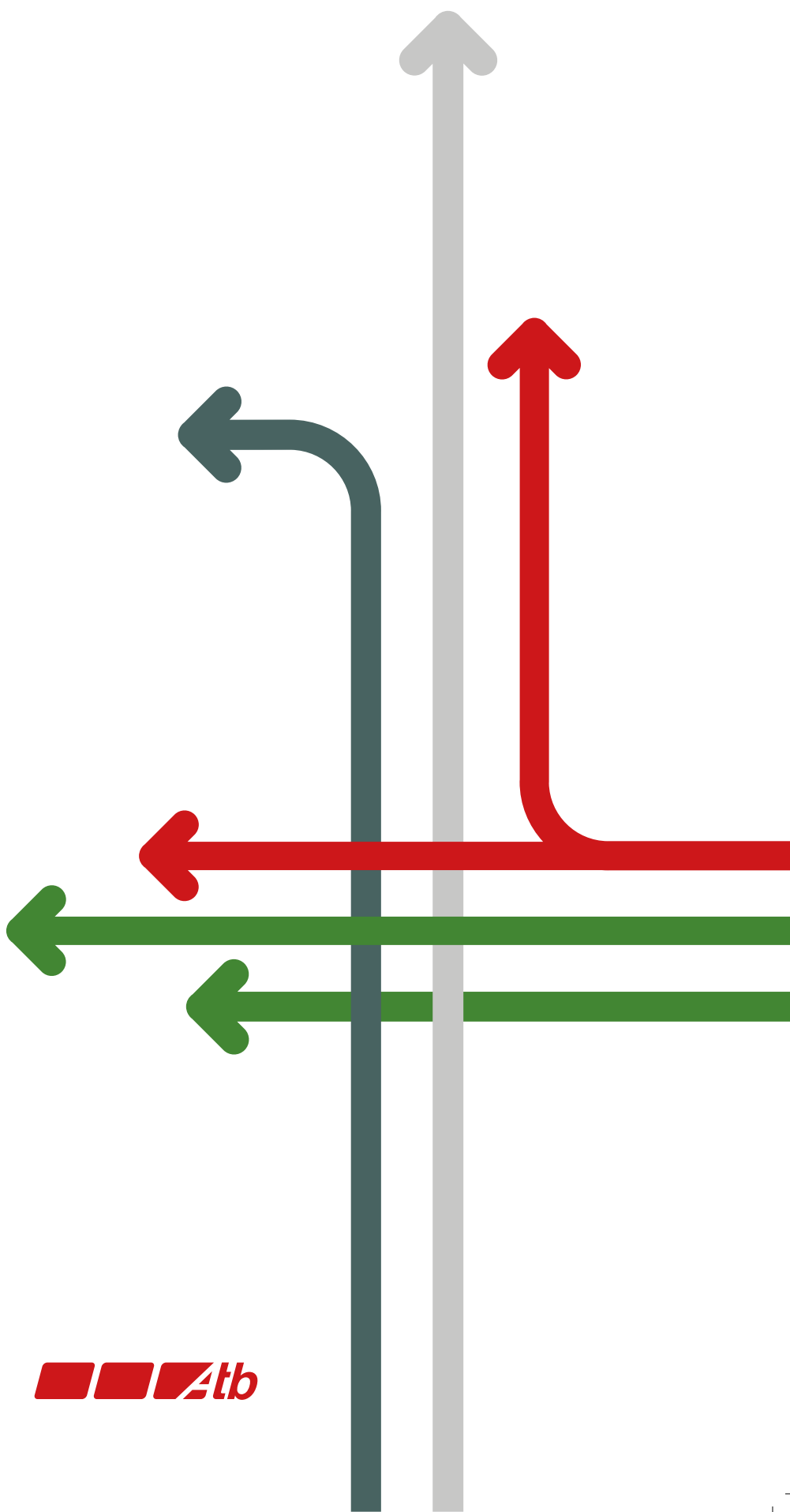
CONTENT INDEX

Dichiarazione d'utilizzo	
GRI 1	

GRI CONTENT INDEX		
GRI ID	Disclosure	Paragrafo
GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2021)		
INFORMATIVA GENERALE		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Profilo dell'organizzazione	1.1 Il Gruppo ATB
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Criteri per la redazione
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Criteri per la redazione
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri business	1.1 Il Gruppo ATB
2-7	Dipendenti	3.1 Forza lavoro propria
2-9	Struttura e composizione della governance	4.1 Governance del Gruppo ATB
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	4.1 Governance del Gruppo ATB
2-11	Presidente del più alto organo di governo	
Strategia, politiche e prassi		
2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.1 Forza lavoro propria
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.1 Il Gruppo ATB
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2 Stakeholder di ATB
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3.1 Forza lavoro propria

TEMI MATERIALI		
Informative su temi materiali		
3-1	Processo per l'identificazione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità
3-2	Lista di temi materiali	1.3 Analisi di materialità
3-3	Modalità di gestione delle tematiche materiali e degli impatti individuati	1.3 Analisi di materialità
ECONOMICI		
Performance economica		
Anticorruzione		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.2 Gestione responsabile della catena di fornitura
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	4.3 Etica, integrità e trasparenza
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure sull'anticorruzione	4.3 Etica, integrità e trasparenza
205-3	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	4.3 Etica, integrità e trasparenza
AMBIENTE		
Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.1 Cambiamento climatico ed energia
302-3	Intensità energetica	2.1 Cambiamento climatico ed energia
Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.1 Cambiamento climatico ed energia
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	2.1 Cambiamento climatico ed energia
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	2.1 Cambiamento climatico ed energia
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	2.2 Inquinamento atmosferico
Acqua e affluenti		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	2.3 Gestione efficiente delle risorse idriche
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	2.3 Gestione efficiente delle risorse idriche
303-3	Prelievo idrico	2.3 Gestione efficiente delle risorse idriche
303-4	Scarico idrico	2.3 Gestione efficiente delle risorse idriche
303-5	Consumo idrico	2.3 Gestione efficiente delle risorse idriche
Rifiuti e Scarichi		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	2.4 Gestione responsabile dei rifiuti
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	2.4 Gestione responsabile dei rifiuti
306-3	Rifiuti generati	2.4 Gestione responsabile dei rifiuti

PERFORMANCE SOCIALE		
Occupazione		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1 Forza lavoro propria
401-3	Congedo parentale	3.1 Forza lavoro propria
Salute e Sicurezza sul Lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza	3.1 Forza lavoro propria
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.1 Forza lavoro propria
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.1 Forza lavoro propria
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.1 Forza lavoro propria
403-6	Promozione della salute e sicurezza dei lavoratori	3.1 Forza lavoro propria
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	3.1 Forza lavoro propria
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1 Forza lavoro propria
403-9	Infortuni sul lavoro	3.1 Forza lavoro propria
403-10	Malattie professionali	3.1 Forza lavoro propria
Formazione		
404-1	Ore di formazione annua dei dipendenti	3.1 Forza lavoro propria
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	3.1 Forza lavoro propria
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	3.1 Forza lavoro propria
Diversità e pari opportunità		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	3.1 Forza lavoro propria
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.1 Forza lavoro propria
Non Discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3.1 Forza lavoro propria
Privacy		
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	4.4 Privacy e sicurezza dei dati



 *Atb*